



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALFANO DA TERMOLI"**  
con liceo scientifico, opzione scienze applicate, sez. a indirizzo sportivo e percorso di Biologia con  
curvatura biomedica  
Viale Trieste, 10 86039 Termoli Tel. 0875-706493

**LICEO CLASSICO STATALE "G. PERROTTA"**  
Via Asia, 2 86039 Termoli Tel. 0875-82175

## **Documento del Consiglio di Classe**

**Classe V Sez.D LS**

**a. s. 2025-2026**

## Indice

1.	INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE .....	4
2.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	7
3.	IL CONSIGLIO DI CLASSE .....	9
3.1.	CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO .....	10
3.2.	MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE .....	11
4.	MODULO DNL CON METODOLOGIA CLIL .....	11
5.	FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO, EX-PCTO) .....	11
6.	PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	13
7.	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO .....	14
8.	VALUTAZIONE .....	17
8.1.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	17
8.2.	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO .....	17
8.3.	ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	19
8.4.	GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO .....	19
8.5.	GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	21
8.6.	GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	27
9.	RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE .....	30
9.1.	LINGUA E CULTURA ITALIANA .....	30
9.2.	LINGUA E CULTURA LATINA .....	32
9.3.	LINGUA E CULTURA INGLESE.....	34
9.4.	STORIA.....	36
9.5.	FILOSOFIA.....	37
9.6.	MATEMATICA.....	38
9.7.	FISICA .....	40
9.8.	SCIENZE NATURALI.....	42
9.9.	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE .....	44
9.10.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .....	46
9.11.	RELIGIONE.....	48
9.12.	EDUCAZIONE CIVICA .....	50
10.	PROGRAMMI ALLEGATI.....	52
10.1.	LINGUA E CULTURA ITALIANA .....	52
10.2.	LINGUA E CULTURA LATINA .....	56
10.3.	LINGUA E CULTURA INGLESE.....	59
10.4.	STORIA.....	61
10.5.	FILOSOFIA.....	62
10.6.	MATEMATICA.....	63

10.7. FISICA .....	65
10.8. SCIENZE NATURALI .....	67
10.9. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE .....	69
10.10. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .....	70
10.11. RELIGIONE .....	71
10.12. EDUCAZIONE CIVICA .....	72

## 1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

### Liceo Scientifico

Come da normativa vigente, il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio dei nessi tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Esso favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere; assicura la padronanza dei linguaggi nelle diverse aree: linguistica, artistico-letteraria, storico-filosofica, fisico- matematica e scientifica.

### PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DALL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Il profilo educativo, culturale e professionale di tutti gli studenti in uscita dai percorsi liceali è definito dal possesso delle seguenti competenze:

#### Area metodologica e logico-argomentativa

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.

#### Area storico-umanistica

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

#### **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze fisiche e naturali;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.

#### **Liceo Scientifico ordinamentale**

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

**QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTALE**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	27	27	30	30	30
<b>Totale ore annuali</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

- \* con Informatica al primo biennio
- \*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 studenti, 11 maschi e 6 femmine. Dal corrente anno scolastico si è inserito uno studente proveniente da Udine, per motivi sportivi, ben accolto e integrato nel gruppo classe.

La classe, nella sua eterogenità, si contraddistingue per un atteggiamento generalmente positivo e collaborativo verso le singole discipline con una buona partecipazione alle attività didattiche rispondendo pienamente agli stimoli offerti dai docenti.

Dal punto di vista comportamentale, l'atteggiamento degli studenti risulta essere corretto sia nei confronti dei pari che degli insegnanti così come dell'ambiente scolastico.

Il gruppo classe ha manifestato una diffusa componente ansiosa, particolarmente evidente durante le prove di verifica. Il consiglio di classe, durante l'intero triennio, ha adottato strategie utili alla gestione dello stato ansioso permettendo agli studenti di migliorare i propri risultati e gestire le situazioni di forte carico emotivo.

Rispetto alle competenze finali il segmento più consistente della classe ha interiorizzato i contenuti in modo adeguato mostrando una discreta capacità di rielaborazione e applicazione di quanto appreso.

Un piccolo gruppo mostra spiccate capacità rielaborative e chiarezza espositiva frutto di uno studio continuo e profondo che attesta un ottimo livello di padronanza dei contenuti e relative applicazioni.

Un ristretto gruppo ha seguito un percorso intermittente adottando strategie di apprendimento non sempre efficaci, in particolar modo nelle discipline di indirizzo, evidenziando uno studio mnemonico e conseguente difficoltà nei processi applicativi.

Nel gruppo classe sono presenti uno studente con DSA e due studenti con PFP.

La tabella che segue riporta il livello percentuale di acquisizione delle competenze relative alle aree trasversali e specifiche raggiunte dagli studenti della classe, valutate in relazione al profilo di uscita riportato al punto 1.

LIVELLO COMPETENZE	PERCENTUALE STUDENTI
Base	10%
Intermedio	55%
Avanzato	35%

### LEGENDA

Livello base: competenze acquisite in modo sufficiente o più che sufficiente (alunni con una preparazione accettabile, che operano ancora con qualche incertezza e che hanno mostrato un impegno adeguato);

Livello Intermedio: competenze acquisite in modo discreto o buono (alunni con discreta o buona preparazione di base e autonomia, e che hanno mostrato un impegno regolare);

Livello Avanzato: competenze acquisite in modo ottimo e approfondito (alunni con ottima preparazione, che dimostrano autonomia, impegno costante e vivo interesse).

#### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	<b>Terzo anno 2023-24</b>	<b>Quarto anno 2024-25</b>	<b>Quinto anno 2025-26</b>
<b>Studenti della classe</b>	<b>N. 16</b>	<b>N. 16</b>	<b>N. 17</b>
<b>Studenti inseriti</b>	<b>N. 1</b>	<b>N. 0</b>	<b>N. 1</b>
<b>Studenti Ritirati/trasferiti/altro</b>	<b>N. 0</b>	<b>N. 0</b>	<b>N. 0</b>
<b>Studenti non ammessi</b>	<b>N. 0</b>	<b>N. 0</b>	<b>N. 0</b>

### 3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
<b>Parente Rosa</b>	Lingua e letteratura italiana
<b>Messere Alessandra</b>	Lingua e cultura latina
<b>Ricciardi Tiziana</b>	Lingua e cultura straniera (Inglese)
<b>Cosco Lucia</b>	Storia
<b>Cosco Lucia</b>	Filosofia
<b>Cordisco Ireneo</b>	Matematica
<b>Cordisco Ireneo</b>	Fisica
<b>Spinosa Giulia</b>	Scienze naturali
<b>Maiorino Anna Maria</b>	Disegno e storia dell'arte
<b>Sapio Loredana</b>	Scienze motorie e sportive
<b>Gallo Addolorata Ersilia</b>	Religione cattolica

<b>Amabile Roberto</b>	Educazione civica e FSL
------------------------	-------------------------

### 3.1.CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A. S. 2023 – 2024	A. S. 2024 – 2025	A. S. 2025 – 2026
<i>Italiano</i>	Parente Rosa	Parente Rosa	Parente Rosa
<i>Latino</i>	Messere Alessandra	Messere Alessandra	Messere Alessandra
<i>Inglese</i>	Ricciardi Tiziana	Ricciardi Tiziana	Ricciardi Tiziana
<i>Storia</i>	Cosco Lucia	Cosco Lucia	Cosco Lucia
<i>Filosofia</i>	Cosco Lucia	Cosco Lucia	Cosco Lucia
<i>Matematica</i>	Cordisco Ireneo	Cordisco Ireneo	Cordisco Ireneo
<i>Fisica</i>	Cordisco Ireneo	Cordisco Ireneo	Cordisco Ireneo
<i>Scienze</i>	Spinosa Giulia	Spinosa Giulia	Spinosa Giulia
<i>Storia dell'arte</i>	Maiorino Anna Maria	Maiorino Anna Maria	Maiorino Anna Maria
<i>Scienze motorie</i>	Sapio Loredana	Sapio Loredana	Sapio Loredana
<i>Religione</i>	Gallo Addolorata Ersilia	Gallo Addolorata Ersilia	Gallo Addolorata Ersilia
<i>Educazione civica e FSL</i>	Sticozzi Anna Lucia	Amabile Roberto	Amabile Roberto

### 3.2.MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE

DOCENTE	DISCIPLINE
Parente Rosa	Italiano
Spinosa Giulia	Scienze

## 4. MODULO DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno svolto il seguente modulo CLIL per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relative alle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Il titolo del modulo è: “Study of function”.

È stato svolto dal docente di Matematica.

TITOLO DEL PERCORSO: Study of function			
Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Inglese	Matematica	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di conoscenze disciplinari, lessico specifico matematico, capacità di negoziare significati attraverso la lingua straniera in merito allo studio completo di funzioni reali di variabili reali.</li> <li>• Sviluppo del pensiero critico attraverso il nuovo contesto linguistico: inferire dai procedimenti algebrici il grafico di funzione</li> <li>• Acquisizione di una prospettiva interculturale e cittadinanza globale con capacità di confronto e collaborazione</li> </ul>

## 5. FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO, EX-PCTO)

“Formazione Scuola Lavoro” per i candidati interni agli Esami di Maturità 2025/26.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla

disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Sulla base di tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, i percorsi di "Formazione Scuola Lavoro", come introdotti dal decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, hanno coinvolto la totalità degli studenti della classe, anche in visione del colloquio in cui il candidato interno esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le proprie esperienze al fine di illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, per sviluppare una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Risulta, dunque, che le studentesse e gli studenti di questa classe, avendo l'IISS "ALFANO" integrato la metodologia ex-PCTO a livello curriculare con l'Impresa formativa simulata, hanno completato il percorso e hanno svolto i percorsi di Formazione Scuola Lavoro per un monte ore minimo non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno come previsto dalla norma, diversificato in varie esperienze:

- Attività in aula: impresa formativa simulata. 48 ore nel triennio, di cui 20 ore nel corso della classe terza, 20 ore nel corso della classe quarta, 8 ore nel corso della classe quinta.
- Attività in aula e con esperti: corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. 12 ore totali di cui 8 con docenti della scuola e 4 con esperto esterno nel corso della classe terza.
- Altre attività svolte con esperti: incontri di orientamento proposti da Università ed altri Enti di formazione.
- Attività progettate dal Consiglio di classe e/o svolte con enti esterni per il conseguimento di varie competenze spendibili nel mondo del lavoro: attività online progettate da enti qualificati ed erogate attraverso piattaforme online; certificazioni di lingua conseguite nel corso del triennio; certificazioni ICDL conseguite nel corso del triennio; certificazioni del conseguimento di Brevetto di salvamento; esperienze svolte presso la Biblioteca o la Segreteria dell'Istituto Alfano con ore certificate; percorso Debate; esperienze di volontariato certificate da enti accreditati (es. AVIS); esperienze di studio e di formazione all'estero, percorsi progettati ed erogati dall'Università del Molise, esperienze progettate dal Consiglio di Classe e sviluppate durante i viaggi d'istruzione.

In dettaglio gli studenti hanno completato le seguenti attività:

Attività	a.s.	Ore	Numero di studenti interessati
Impresa Formativa Simulata: attività di analisi del territorio e ideazione del business	2023/24	20	Tutta la classe
Corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	2023/24	12	Tutta la classe
Visita Laboratorio Istituto Zooprofilattico Termoli	2023/24	4	Tutta la classe
Impresa Formativa Simulata: business idea, organizzazione e gestione, ideazione del piano marketing	2024/25	20	Tutta la classe

Percorsi ex-PCTO organizzati dall'Unimol all'interno di facoltà differenti: "Allenamento giovanile", "Esplorando l'orizzonte digitale", "Marketing digitale", "Tecniche di laboratorio per la ricerca biomedica", "Mangiare sicuri e sicuri di mangiare".	2024/ 25	15	Tutta la classe
Percorsi di orientamento svolti durante i viaggi d'istruzione Bologna, Laboratori presso la Ducati, Università di Bologna, Laboratori svolti presso la Pinacoteca Nazionale di Bologna	2024/25	10	15
Percorsi di orientamento: partecipazione al Salone dello Studente di Chieti-Pescara	2024/25	5	Tutta la classe
Impresa formativa simulata: rielaborazione dell'esperienza e stesura della relazione	2025/26	5	Tutta la classe
Esperienze svolte all'estero nell'ambito del progetto Erasmus+ o di altri progetti	2024/25	40	7
Conseguimento di certificazioni (certificazione di lingua, ICDL, altre certificazioni riguardanti competenze specifiche)	2024/25	30	2
Esperienze di volontariato AVIS	2025/26		7
Progetto Orienta UdA organizzato dall'Università D'Annunzio di Chieti-Pescara	2025/26	15	Tutta la classe
Progetto dedicato alla Logica organizzato dall'Università Cattolica di Roma	2025/26	15	Tutta la classe

## 6. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico	TITOLO DEL PROGETTO	N° PARTECIPANTI
2023-24	Certificazione esterna di lingua inglese Cambridge University	3
2023-24	Curvatura biomedica	3
2023-24	Corso di Francese	2
2023-24	Corso di Spagnolo	2
2024-25	Certificazione esterna di lingua inglese Cambridge University	2
2024-25	Curvatura biomedica	2
2025-26	Certificazione esterna di lingua inglese Cambridge University	3

## 7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il docente tutor della classe è il Prof.ssa Messere Alessandra, docente di Latino. Le attività di orientamento sono state distinte nel modo seguente:

### Attività di orientamento organizzate dalla scuola per gli studenti delle classi quinte

La scuola ha organizzato per gli studenti delle classi quinte le seguenti attività di orientamento:

- conferenza con l'Esercito Italiano;
- Presentazione IBM SkillsBuild (nell'ambito della campagna "C'è posto per te" - Il Truck itinerante dei servizi per il Lavoro, promossa da Sviluppo Lavoro Italia e dalla Regione Molise);
- partecipazione incontro, OrientaMoli" organizzato USR a bordo di un *Truck Hospitality*, laboratorio didattico interattivo;
- Incontro di Orientamento con la Marina Militare di Taranto (da riprogrammare in quanto fissato per oggi 08/04);
- incontri di orientamento con l'Università Cattolica;
- incontri di orientamento con l'Università G. D'Annunzio di Chieti /Pescara;
- presentazione degli ITS Academy;
- incontri con professionisti.

Ulteriori attività di orientamento, svolte in orario curricolare, come da "Modulo di orientamento - 30 ore", approvato dal c.d.c in attuazione del DM n. 328/2022:

Obiettivi orientativi	Pratiche corrispondenti	Numero di studenti coinvolti	Numero di ore svolte
Conoscere i vari percorsi di istruzione terziaria.	Presentazione degli ITS Academy. Presentazione di percorsi di formazione terziaria. Incontri con Esercito, Guardia di finanza, Forze armate.	Tutta la classe	25 minuti
Conoscere i vari corsi di laurea universitari.	Percorsi di orientamento presso l'università G. D'annunzio: Giornate di presentazione dell'offerta formativa e, quindi, di tutti i corsi di laurea universitari Partecipazione al Salone dell'Orientamento "OrientaMoli" (IS)	Tutta la classe  Tutta la classe	15 ore  6 ore
Essere in grado di definire, con riferimento a uno specifico obiettivo, quali sono le risorse	Partecipazione alla IX "Settimana del Povero"	Tutta la classe	2 ore

necessarie e le persone/enti da coinvolgere per favorire e supportare la realizzazione.			
Conoscere i propri limiti e le proprie risorse, autovalutare i propri punti di forza e di debolezza.	<p>Percorso di “Logica“ con l'Università Cattolica.</p> <p>Attività di didattica orientativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattica orientativa con la prof.ssa Tutor dell’orientamento</li> <li>• Didattica orientativa con il prof. di Matematica e Fisica</li> <li>• Didattica orientativa con la prof.ssa di Italiano</li> <li>• Didattica orientativa con la prof.ssa di Scienze Motorie</li> </ul>	<p>Tutta la classe</p> <p>Tutta la classe</p>	<p>15 ore</p> <p>8 ore</p> <p>3 ore e 40 minuti</p> <p>1 ore</p> <p>1 ora e 30 minuti</p>
Conoscere i “lavori” e le “professioni”.	Presentazione IBM SkillsBuild (incontro finalizzato a fornire una panoramica sulle professioni del futuro, sulle nuove frontiere dell’Intelligenza artificiale e delle tecnologie emergenti)	Tutta la classe	1 ora

Compilazione dell’E-portfolio secondo le indicazioni ministeriali:

Il Ministero dell’istruzione e del merito con D.M. n: 328/2022, ha introdotto le Linee guida per l’orientamento. Tra le novità introdotte troviamo la compilazione di un E-Portfolio da parte degli studenti che devono arricchirlo anche con attività extracurricolari *certificazioni e qualsiasi altra esperienza degna di nota in termini di sviluppo di competenze.*

Detto documento, compilato, con l’ausilio del tutor, da ciascuno studente per la parte di competenza, è stato arricchito dal c.d. “capolavoro”.

Il “capolavoro” è un prodotto di qualsiasi tipologia che lo studente ritiene maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato *anche oltre alla scuola.*

Le informazioni prodotte dalle studentesse e dagli studenti confluiscono nel Curriculum dello Studente, che raccoglie e riepiloga la loro carriera, includendo anche le informazioni inserite dall’istituzione scolastica. Il Curriculum dello Studente sarà consuntabile dalla commissione d’esame accedendo tramite la piattaforma Unica.

La Commissione può accedere al Curriculum dello Studente anche attraverso l’applicativo ministeriale Commissione web.



## 8. VALUTAZIONE

### 8.1. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I docenti esprimono una valutazione dell'alunno tramite un voto, corrispondente ad un giudizio che mette in rilievo le attitudini, le conoscenze e la comprensione dei contenuti culturali, l'esposizione e l'uso dei linguaggi specifici, l'applicazione delle conoscenze acquisite e la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione. Il giudizio viene quindi formulato evidenziando le conoscenze, competenze ed abilità acquisite dall'alunno. Inoltre, l'attribuzione del voto in sede di scrutinio del primo e secondo periodo avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di classe, e scaturisce dai seguenti parametri: grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali, progressi rispetto ai livelli di partenza, partecipazione e impegno, esito delle attività di recupero e potenziamento, regolarità della frequenza.

### 8.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, mira a favorire l'acquisizione di una coscienza civica fondata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento si riferisce sia al periodo di permanenza nella sede scolastica (lezioni, intervalli, corsi di recupero, progetti didattici, assemblee di istituto e di Classe) sia agli interventi e alle attività di carattere educativo-didattico al di fuori di essa (uscite didattiche, viaggi di istruzione, FSL, stage, gare sportive). Pertanto, la valutazione del comportamento non è riconducibile alla sola "condotta" tradizionalmente intesa, ma assume una valenza educativa e formativa volta alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Come si legge nell'articolo 3 comma 2 del D.M. n. 5/2009: "La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno".

In tabella vengono proposti in corrispondenza ad ogni valutazione da 5 (che comporta la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato) a 10 quattro descrittori:

- Osservanza del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nell'Istituto
- Impegno nel processo di apprendimento
- Partecipazione al dialogo educativo
- Presenza di note disciplinari e/o richiami verbali
- Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non ricorrano tutti gli indicatori.
- La proposta di attribuzione del voto, secondo gli indicatori che lo giustificano, è fatta dal coordinatore di classe. L'attribuzione finale del voto è collegiale.

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico alla voce “Note Disciplinari” (e non Annotazioni). Tali mancanze, se reiterate, possono condurre alla convocazione dei genitori e a sanzioni più gravi quali la sospensione.

Eventuali annotazioni dei docenti sul comportamento degli alunni riportate nel registro elettronico saranno tenute in debito conto dal consiglio di classe per l’attribuzione del voto di comportamento.

Il coordinatore di classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note disciplinari proprie di ogni alunno con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di più docenti.

Spetta ai singoli consigli di classe valutare la gravità e il numero delle note disciplinari per assegnare il voto di comportamento. La nota di classe viene considerata solo qualora ci sia una chiara partecipazione di tutta la classe. Nel computo delle assenze si delega al Consiglio di Classe la valutazione riguardante assenze motivate (malattia, esigenze di famiglia, ...).

In caso di **valutazione del comportamento pari a sei decimi**, come da O.M. n. 67/2025 art.3 c.1, il Consiglio di Classe dovrà assegnare in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il Colloquio orale. Al fine di valutare l’elaborato critico verrà utilizzata la griglia di valutazione del colloquio d’esame proposta dal Ministero all’allegato A della stessa Ordinanza, presente nel paragrafo 8.4 *Griglia per la valutazione del colloquio*.

VOTI	DESCRITTORI
10	A. Osservanza scrupolosa delle disposizioni del Regolamento d’Istituto B. Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento C. Partecipazione vivace e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare
9	A. Osservanza diligente delle disposizioni del Regolamento d’Istituto B. Impegno serio e costante nel processo di apprendimento C. Partecipazione attiva e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare
8	A. Osservanza generalmente corretta delle disposizioni del Regolamento d’Istituto B. Impegno generalmente adeguato nel processo di apprendimento C. Partecipazione generalmente costante al dialogo educativo D. Eventuale presenza di più richiami verbali (annotazioni) da parte dei docenti e/o di una nota disciplinare
7	A. Osservanza non sempre adeguata delle disposizioni del Regolamento d’Istituto B. Impegno selettivo e discontinuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione non sempre costante al dialogo educativo D. Presenza di almeno una nota disciplinare o numerosi richiami verbali (annotazioni) da parte dei docenti

<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto</li> <li>B. Impegno discontinuo nel processo di apprendimento</li> <li>C. Partecipazione sporadica al dialogo educativo</li> <li>D. Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari delle Presidenza e/o del Consiglio di Classe o di numerose note disciplinari dei docenti</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto</li> <li>B. Impegno saltuario e superficiale nel processo di apprendimento</li> <li>C. Nessuna partecipazione al dialogo educativo</li> <li>D. Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di Classe e/o dal Consiglio d'Istituto con irrogazione della sanzione disciplinare dell'allontanamento temporaneo dalla scuola per un periodo superiore a gg. 15</li> </ul>

### 8.3. ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Gli studenti hanno svolto una simulazione della prima prova scritta il 13/04/2026 della durata di 3 ore.

### 8.4. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, che regola gli esami di Stato del secondo ciclo e alla griglia di valutazione del colloquio d'esame proposta dal Ministero all'allegato A della stessa Ordinanza.

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti** punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	

linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 8.5. GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		DESCRITTORI						
<b>INDICATORE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		<b>6</b> Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	<b>8</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<b>10</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>14</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>18</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
<b>INDICATORE 2</b> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		<b>6</b> Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	<b>8</b> Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	<b>10</b> Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<b>13</b> Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	<b>16</b> Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>18</b> Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	<b>20</b> Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
<b>INDICATORE 3</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		<b>6</b> Molto carente e incompleta; conoscenze e molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	<b>8</b> Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	<b>10</b> Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	<b>13</b> Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	<b>16</b> Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	<b>18</b> Completa e con apporto di conoscenze e sicure; rielaborazione critica buona	<b>20</b> Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
<b>INDICATORE SPECIFICI</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>3</b> Non rispetta alcun	<b>4</b> Rispetta solo alcuni dei vincoli	<b>5</b> Rispetta parzialmente i vincoli	<b>6</b> Rispetta quasi tutti i vincoli	<b>8</b> Rispetta tutti i vincoli richiesti	<b>9</b> Rispetta in modo completo ed	<b>10</b> Rispetta in modo puntuale, completo ed

CO		vincolo	richiesti	richiesti	richiesti		adeguato tutti i vincoli richiesti	efficace tutti i vincoli richiesti
	- Capacità di comprendere e il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici  - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<b>6</b> Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	<b>8</b> Comprensione e analisi confuse e lacunose	<b>10</b> Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	<b>13</b> Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	<b>16</b> Comprensione e analisi corrette e complete	<b>18</b> Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	<b>20</b> Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
	Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	<b>3</b> Interpretazione del tutto scorretta	<b>4</b> Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	<b>5</b> Interpretazione schematica e/o parziale	<b>6</b> Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	<b>8</b> Interpretazione corretta, sicura e approfondita	<b>9</b> Interpretazione precisa, approfondita e articolata	<b>10</b> Interpretazione e puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT \_\_\_\_\_ / 5= \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

<b>INDICATORI</b>		<b>DESCRITTORI</b>						
<b>INDICATORE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		<b>6</b> Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	<b>8</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<b>10</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>14</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>18</b> Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
<b>INDICATORE 2</b> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		<b>6</b> Lessico gravemente e inadeguato. Forma linguistica gravemente e scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	<b>8</b> Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	<b>10</b> Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<b>13</b> Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente e corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	<b>16</b> Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>18</b> Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	<b>20</b> Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
<b>INDICATORE 3</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		<b>6</b> Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	<b>10</b> Parziale e/o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	<b>11</b> Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	<b>13</b> Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione e critica semplice	<b>16</b> Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione e critica discreta	<b>18</b> Completa e con applicazioni e sicurezze delle conoscenze; rielaborazione critica buona	<b>20</b> Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
<b>INDICATORE</b>	Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo	<b>3</b> Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomenti	<b>4</b> Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi	<b>5</b> Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	<b>6</b> Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazione	<b>8</b> Individuazione e argomentazione corretta e precisa di tesi e	<b>9</b> Individuazione e argomentazione puntuale, articolata	<b>10</b> Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di

SPECIFICO	zioni	e argomentazioni		ni	argomentazioni	ed esauriente di tesi e argomentazioni	tesi e argomentazioni	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>6</b> Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	<b>8</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	<b>10</b> Elaborato schematico e non sempre lineare	<b>13</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>18</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>3</b> Molto carente e incompleta ; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	<b>4</b> Approssimativa e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	<b>5</b> Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	<b>6</b> Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	<b>8</b> Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	<b>9</b> Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	<b>10</b> Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT \_\_\_\_ / 5= \_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo –  
argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI		DESCRITTORI						
<b>INDICATORE 1</b>		<b>6</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>14</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>20</b>
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  - Coesione e coerenza testuali		Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
<b>INDICATORE 2</b>		<b>6</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>20</b>
- Ricchezza e padronanza lessicale  - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
<b>INDICATORE 3</b>		<b>6</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>20</b>
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Limitata e/o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	Conoscenze e parziali; rielaborazione critica molto superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
<b>I N D I C A T O R I</b>	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
		Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia	Testo non pertinente rispetto alla traccia.	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia	Testo pienamente pertinente alla traccia	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia.

O R E S P E C I F I C O	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>6</b> Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	<b>8</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	<b>10</b> Elaborato schematico e non sempre lineare	<b>13</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>18</b> Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	<b>20</b> Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	<b>4</b> Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	<b>5</b> Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	<b>6</b> Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	<b>8</b> Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	<b>9</b> Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	<b>10</b> Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT \_\_\_\_ / 5= \_\_\_\_

## 8.6.GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 punti per il problema e a 20 punti per ciascun quesito.

Per la valutazione della prova si fa riferimento alla tabella di corrispondenza dal punteggio grezzo al voto in ventesimi.

INDICATORI	PUNTI	PROBLEMA n°	QUESITI n°			
Comprendere	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
Individuare	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
	6					
Sviluppare il processo risolutivo	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
Argomentare	1					
	2					
	3					
	4					
Pesi punti problema e quesiti		4	1	1	1	1
Subtotali						
TOTALE PUNTEGGIO GREZZO						

Corrispondenza	
152-160	20
143-151	19
134-142	18
125-133	17
116-124	16
107-115	15
98-106	14
89-97	13
80-88	12
72-79	11
64-71	10
56-63	9
48-55	8
40-47	7
33-39	6
26-32	5
19-25	4
13-18	3
7-12	2
≤ 6	1
<b>VALUTAZIONE PROVA:</b>	
/ 20	

PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA : \_\_\_\_\_ / 20

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Comprendere</b>  Analizzare la situazione problematica.  Identificare i dati e interpretarli.  Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi.  Non identifica e non interpreta correttamente i dati.  Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi, che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.  Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.  Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2
	Riesce ad individuare con precisione adeguata gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.  Interpreta con un grado di precisione globalmente adeguato i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.  Mostra una sufficiente padronanza dei codici grafico-simbolici necessari.	3
	Individua con precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.  Interpreta adeguatamente i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.  Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.  Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.  Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5
	<b>Individuare</b>  Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione.  Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica.  Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare.
Individua strategie risolutive in modo parziale e inadeguato alla risoluzione della situazione problematica.  Individua gli strumenti matematici da applicare in modo impreciso o incoerente.		2
Individua strategie risolutive della situazione problematica in modo parziale.  Individua gli strumenti matematici da applicare in modo spesso impreciso.		3
Individua strategie risolutive della situazione problematica in modo globalmente adeguato.  Individua gli strumenti matematici da applicare in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente.		4
Individua strategie risolutive adeguate, anche se non sempre quelle più efficaci.  Individua in modo corretto gli strumenti matematici da applicare.		5
Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione.  Individua in modo pertinente e corretto gli strumenti matematici da applicare.		6
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b>  Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta,	Applica la strategia risolutiva in modo frammentario e del tutto inadeguato.  Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto.  Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre adeguato.  Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e/o con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo impreciso.  Esegue numerosi errori di calcolo.	2
	Applica la strategia risolutiva in modo globalmente adeguato.  Sviluppa il processo risolutivo in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o	

applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili. Esegue qualche errore di calcolo.	3
	Applica la strategia risolutiva in modo adeguato. Sviluppa il processo risolutivo in modo corretto, anche se con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti. Esegue i calcoli in modo corretto.	4
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con padronanza e abilità, giungendo a risultati esatti. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5
<b>Argomentare</b>  Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Giustifica in modo confuso e frammentario la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1
	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato, ma non sempre rigoroso, i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2
	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato, anche se con qualche incertezza, i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo adeguato.	3
	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta i passaggi fondamentali del processo risolutivo con ottima padronanza del linguaggio matematico. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo adeguato e accurato.	4

## 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

### 9.1.LINGUA E CULTURA ITALIANA

<p><b>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</b> Materiale fornito dalla docente</p>
<p><b>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</b> Il Primo Ottocento: la cultura romantica e la poesia come espressione del rapporto Uomo- Natura Secondo Ottocento: la letteratura post-unitaria. Il Novecento - Tra le due guerre- Il secondo dopoguerra. La “Divina commedia”: il Paradiso</p>
<p><b>OBIETTIVI</b></p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza adeguata della storia letteraria italiana dell’Ottocento e dei primi decenni del Novecento: Romanticismo in Europa, in Italia; Positivismo, Naturalismo, Scapigliatura, Verismo, Decadentismo, Le avanguardie storiche: il Futurismo.</li> <li>• Consolidamento delle conoscenze retoriche e narratologiche per una corretta analisi del testo poetico e narrativo</li> <li>• Conoscenza della struttura del testo argomentativo</li> <li>• Conoscenza dei principali termini del linguaggio specifico della disciplina e arricchimento del patrimonio lessicale</li> </ul> <p>AUTORI: Leopardi; Verga; Pascoli; D’Annunzio; Svevo; Pirandello; Ungaretti; Montale; Calvino. Dante Alighieri.</p>
<p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegare al contesto storico, il pensiero e la poetica degli autori</li> <li>• Mettere in relazione al contesto storico e culturale, il cambiamento della condizione dei letterati;</li> <li>• Individuare le principali informazioni e caratteristiche dei testi letterari degli autori studiati</li> <li>• Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi;</li> <li>• Esporre con proprietà di linguaggio e in modo organico i contenuti assimilati.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrare conoscenze storico-filosofiche e letterarie riguardanti il contesto dell'autore studiato</li> <li>• Valutare la posizione degli autori rispetto ai movimenti culturali contemporanei</li> <li>• Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi</li> <li>• Cogliere i caratteri specifici del testo letterario.</li> </ul>

**METODOLOGIA DIDATTICA**

- Lezione frontale introduttiva, di approfondimento e di raccordo
- Lezione frontale integrata dalla lettura di testi/fonti
- Lezione partecipata
- Lavoro e studio individuale
- Lettura, analisi ed interpretazione di testi letterari;
- Discussione e produzione di quadri sinottici, schemi
- Brainstorming
- Valutazione ed autovalutazione dei risultati conseguiti
- Ricerca di parole chiave ed elaborazione di mappe concettuali
- Sussidi multimediali

**VERIFICHE**

Verifiche orali, verifiche scritte, ricerche e relazioni individuali e/o di gruppo, orali e/o scritte, analisi testuale orale e/o scritta, domande esplorative e dialogo e discussione

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

- Riconoscere semplici relazioni tra autore, contesto storico e opera letteraria
  - Individuare il contenuto globale di un testo letterario e dei principali aspetti stilistici
  - Riconoscere i caratteri fondamentali dei generi letterari trattati
  - Rispettare le consegne nell'esposizione scritta e orale
  - Usare con consapevolezza i connettivi
  - Esporre in modo chiaro e corretto
  - Articolare in modo coerente l'esposizione scritta e orale
  - Svolgere, in modo schematico, un'analisi del testo letterario di autore conosciuto
  - Impostare e svolgere in modo semplice, ma corretto un tema (su argomento di studio e/o di riflessione su tematiche varie)
- Tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi.

## 9.2.LINGUA E CULTURA LATINA

<p><b>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</b> Gianfranco Nuzzo/Carola Finzi, <i>LATINAE RADICES – Dal I secolo alla fine dell’Impero</i>, Vol. 3, Palumbo Editore</p>
<p><b>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia della letteratura latina e della civiltà romana dell’età imperiale.</li> <li>• Le principali strutture morfosintattiche della lingua latina.</li> <li>• Caratteri storico-culturali dell’età imperiale da Tiberio ad Adriano.</li> <li>• La vita, la poetica e la produzione letteraria di Fedro.</li> <li>• La vita, la poetica e la produzione letteraria di Seneca.</li> <li>• L’epica di Lucano.</li> <li>• La vita, la poetica e la produzione letteraria di Petronio.</li> <li>• La retorica e la pedagogia nell’ età imperiale: Quintiliano.</li> <li>• Disagio e protesta sociale nell’età imperiale: Marziale, Persio e Giovenale.</li> <li>• La vita, la poetica e la produzione letteraria di Plinio il Vecchio e di Plinio il Giovane.</li> <li>• La storiografia nell’età imperiale: Tacito.</li> <li>• Traduzione e analisi di brani scelti.</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI</b></p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza della letteratura latina e della civiltà romana dell’età imperiale (da Tiberio al principato adottivo).</li> <li>• Conoscenza delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua latina.</li> <li>• Conoscenza dei contenuti dei testi presi in considerazione.</li> <li>• Conoscenza della poetica e delle opere dei seguenti autori: Fedro, Seneca, Lucano, Petronio, Persio e Giovenale, Marziale, Quintiliano, Plinio il Vecchio e Plinio il Giovane, Tacito.</li> <li>• Conoscenza delle caratteristiche peculiari dei diversi generi letterari analizzati.</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi nella traduzione, formulando ipotesi plausibili e verificandone la validità in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica.</li> <li>• Saper ricodificare un testo latino in una forma italiana grammaticalmente corretta e lessicalmente appropriata.</li> <li>• Inserire nell’asse storico-temporale fenomeni letterari e autori.</li> <li>•Cogliere i collegamenti tra autori e opere dello stesso genere letterario.</li> <li>• Riconoscere nei dati biografici dell’autore e nel rapporto che egli ebbe con il suo tempo il presupposto dell’opera letteraria.</li> <li>• Riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi letterari degli autori trattati.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare, comprendere e contestualizzare i testi.</li> <li>• Saper leggere, comprendere e tradurre un testo latino di adeguata complessità.</li> <li>• Saper cogliere analogie e differenze lessicali e stilistiche tra la lingua latina e la lingua italiana.</li> <li>• Navigare, ricercare e filtrare dati, e contenuti digitali.</li> </ul>

- Saper interagire attraverso le tecnologie digitali e produrre contenuti multimediali.

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Lo studio della letteratura latina è stato affiancato da letture di testi in traduzione e in lingua selezionati per la corretta comprensione degli autori; tale studio è stato condotto operando gli opportuni riferimenti culturali e pluridisciplinari. Oltre al contesto storico in cui l'autore è vissuto ed ha operato, sono stati approfonditi i caratteri peculiari dell'opera, considerandola anche nell'ambito dello sviluppo del genere letterario. Si riportano di seguito le principali strategie didattiche utilizzate nel corso dell'anno scolastico:

- lezione frontale, volta comunque a suscitare interventi;
- lezione partecipata, discussione guidata ed esercitazioni, con attività di traduzione;
- approfondimento, web quest e ricerca individuale;
- lettura diretta dei testi in latino e/o in italiano, per individuare le tematiche fondamentali della poetica dell'autore e gli aspetti della lingua e dello stile;
- uso dell'interrogazione continua come efficace sollecitazione allo studio domestico quotidiano e come palestra per il perfezionamento delle capacità espositive;
- laboratorio di traduzione;
- attività di recupero e di potenziamento.

#### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Prove di verifica formativa per il monitoraggio dell'apprendimento e verifiche sommative per la valutazione. Per la comprensione dei testi in lingua latina sono state somministrate prove di traduzione dal latino all'italiano; per la produzione orale si è fatto ricorso a interrogazioni relative alla storia della letteratura e all'analisi del classico.

#### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

La classe ha raggiunto livelli di preparazione differenziati sia per quanto riguarda la comprensione e traduzione di un testo che la conoscenza della letteratura latina; tuttavia, nel complesso, tutti gli alunni hanno raggiunto un buon livello, anche compensando alcune difficoltà nella traduzione con lo studio della letteratura latina. Un gruppo di studenti ha ottenuto risultati eccellenti nello studio complessivo della materia e ha acquisito conoscenze complete ed approfondite, dimostrando accuratezza espositiva e capacità critica, mentre altri studenti hanno raggiunto un buon livello di preparazione, mostrando di conoscere e di saper analizzare i contenuti culturali e i testi letterari proposti e di sapersi esprimere in modo corretto. Nel complesso, risulta pienamente soddisfacente la conoscenza letteraria dei principali autori.

### 9.3.LINGUA E CULTURA INGLESE

<p><b>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Performer Shaping Ideas volumi 1 e 2– AA. VV. (Ed. Zanichelli);</li> <li>• Ppt sugli autori;</li> <li>• Schemi riassuntivi condivisi su Classroom;</li> <li>• Talent 3-AA.VV(Ed. Cambridge);</li> <li>• Prova Nazionale Inglese Invalsi (Ed.Cosmo Iannone);</li> <li>• Master it! B2(Ed. Cambridge)</li> </ul>
<p><b>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione (produzione e fruizione di testi scritti e orali di diversa tipologia, scopo, registro, specificità linguistiche e testuali dell’astrazione, dell’argomentazione e della rielaborazione personale e critica).</li> <li>• Riflessione sulla lingua.</li> <li>• Dimensione culturale e interculturale: a) la dimensione sincronica e diacronica della letteratura: il romanticismo e l’età moderna tra tradizione e innovazione (le domande e le risposte di fronte alla crescente complessità del reale e dell’esistenza); b) connessioni e relazioni tra storia, civiltà, prodotti culturali di diverso genere e tipologia.</li> <li>• Ricerca, organizzazione, riutilizzazione delle informazioni.</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI</b></p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Funzioni, lessico, forme morfo - sintattiche a livello almeno B2 che servono ad esprimere le intenzioni di comunicazione oggetto di studio.</p> <p>Terminologia appropriata della microlingua letteraria e definizioni dei più comuni strumenti dell’analisi testuale e critica.</p> <p>Linee generali dell’evoluzione del sistema letterario e elementi caratterizzanti del contesto storico, sociale e culturale dell’Inghilterra nei secoli XVIII e XX (Romanticismo, Rivoluzione industriale, Età Vittoriana, Estetismo, Modernismo e Età moderna). - Autori e testi: Il Romanticismo (temi; contesto sociale e culturale; la poesia romantica in Inghilterra): W. Wordsworth – J. Keats. Il romanzo Gotico: Mary Shelley, Edgar Allan Poe. L’età Vittoriana (contesto sociale, e culturale; il romanzo come genere dominante; i diversi tipi di romanzo): C. Dickens - O. Wilde. Il XX secolo (contesto sociale e culturale; il romanzo moderno): The War Poets, Modernism and J. Joyce, G. Orwell.</p>
<p><b>ABILITÀ</b></p> <p>Analizzare testi letterari per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconoscere la struttura specifica di un testo (narrativo, poetico) mettendone in evidenza i tratti specifici e/o stilistici. Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente. Analizzare e confrontare testi letterari: collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza facendo collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di letteratura italiana o straniera oggetto di studio. Produrre testi orali e / o scritti, di diverse tipologie e generi che siano efficaci, lessicalmente appropriati e formalmente corretti; relazionare sugli argomenti studiati. Enucleare, dai testi analizzati,</p>

le tematiche affrontate dagli autori. Sintetizzare le conoscenze acquisite ed esprimere valutazioni personali sui testi letti.

#### **COMPETENZE**

Maturare la consapevolezza di analogie e differenze culturali attraverso le conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera. Riconoscere ed apprezzare le affinità, piuttosto che le differenze culturali. Conoscere e comprendere l'universo culturale della lingua straniera per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.

Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il Liceo Scientifico e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le modalità di lavoro hanno privilegiato la lezione partecipata, il lavoro a coppie o a piccoli gruppi, l'elicitazione, l'information gap, il problem solving. I testi sono stati scelti in considerazione degli interessi degli studenti e in modo da poter essere inseriti organicamente nel complesso delle loro conoscenze. La presentazione dei testi ha seguito un ordine temporale e, all'approfondimento di temi e figure principali dei diversi periodi storici, si è affiancata l'analisi del testo nelle sue componenti caratterizzanti in quanto appartenente ad un determinato genere letterario. Il punto di partenza delle attività è sempre stato il testo, la cui lettura ed analisi ha stimolato gli alunni alla identificazione degli elementi caratterizzanti dell'opera, dell'autore, del contesto storico-sociale e culturale del periodo, e al confronto con altri autori che hanno affrontato il tema o il genere in questione.

#### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Prove di verifica formativa (prove oggettive, interrogazioni brevi), prove di verifica delle conoscenze (completamenti, trasformazioni, questionari, ecc.) e verifiche sommative. Per la comprensione orale e scritta: questionario a scelta multipla, questionari a risposta breve, compilazione di griglie. Per la produzione orale: attività di coppia e di gruppo, dibattiti e discussioni, interrogazioni brevi e lunghe.

Per la letteratura: forme di analisi testuale più o meno guidata, prove strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta singola. Prove di verifica della comprensione scritta e orale di tipologia INVALSI.

Esercizi di tipologia esami Cambridge.

Le prove sono state valutate in termini di possesso delle conoscenze, efficacia dell'esposizione, rispetto del registro, corretta utilizzazione delle fonti, pertinenza delle osservazioni, correttezza linguistica, coerenza e coesione del testo, autonomia nella elaborazione.

#### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

La maggior parte degli studenti ha raggiunto un buon livello di preparazione: dimostra una solida conoscenza dei contenuti culturali proposti e si esprime in modo corretto. Alcuni, inoltre, evidenziano eccellenti capacità argomentative, una conoscenza approfondita degli argomenti letterari affrontati e una notevole padronanza nell'esposizione orale. Tali risultati sono il frutto di un impegno costante e partecipato nei confronti della disciplina, che ha favorito un significativo percorso di crescita e maturazione personale.

## 9.4.STORIA

<p><b>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</b></p> <p>Giardina, Sabbatucci, Vidotto, <i>“I mondi della storia, le ragioni della storia, 1900-oggi”</i>, Editori Laterza.</p>
<p><b>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</b></p> <p>L'età giolittiana; le guerre mondiali; L'Europa e l'Italia tra le due guerre mondiali; Il sistema della guerra fredda; l'Italia dalla Costituente al boom economico.</p>
<p><b>OBIETTIVI</b></p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>L'alunno conosce in modo funzionale il vocabolario specifico; l'alunno conosce e riporta in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati; l'alunno riconosce persistenze e mutamenti nella dimensione temporale.</p>
<p><b>ABILITÀ</b></p> <p>L'alunno sa costruire riassunti in modo pertinente e mirato; l'alunno utilizza gli strumenti fondamentali del lavoro storico; l'alunno è in grado di individuare e descrivere gli avvenimenti secondo criteri di continuità/ discontinuità; somiglianza/opposizione.</p>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>L'alunno sa rendere esplicito ciò che è implicito in un testo; L'alunno è in grado di produrre mappe concettuali coerenti dei vari periodi studiati; l'alunno riconosce le problematiche essenziali dei vari periodi studiati; L'alunno sa esprimere un proprio giudizio personale in modo argomentato su quanto appreso; l'alunno sa analizzare un evento tenendo conto di posizioni storiografiche diverse; l'allievo sa realizzare un prodotto multimediale ; l'allievo sa utilizzare i vari strumenti del Web.</p>
<p><b>METODOLOGIA DIDATTICA</b></p> <p>Lezione frontale; lezione frontale integrata dalla lettura di testi/fonti; lezione partecipata; analisi e interpretazione dei testi; cooperative learning, flipped classroom; Debate; didattica multimediale.</p>
<p><b>VERIFICHE</b></p> <p>Verifiche orali; quesiti a risposta aperta; comprensione e interpretazione del testo.</p>
<p><b>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</b></p> <p>Al termine del percorso formativo, la maggior parte degli alunni ha raggiunto obiettivi buoni in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni alunni grazie ad un impegno costante e proficuo hanno raggiunto ottimi risultati. Pochissimi alunni, invece, a causa di un impegno saltuario, mostrano una preparazione meno solida ma comunque sufficiente.</p>

## 9.5.FILOSOFIA

<p><b>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</b>          ABBAGNANO, FORNERO, BURGHI, <i>“La ricerca del pensiero, storia, testi e problemi della filosofia”</i> Vol. 2B dall’<i>Illuminismo a Hegel</i>, Vol.3A <i>Da Schopenhauer a Freud</i>, Vol. 3B <i>Dalla fenomenologia a Gadamer</i> Ed. Paravia</p>
<p><b>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</b>          Il Criticismo kantiano; L'Idealismo: Fichte, Hegel; Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer, Kierkegaard; Marx; Il Positivismo sociale: Comte; La demistificazione delle illusioni della tradizione: Nietzsche; La nascita della psicoanalisi: Freud.</p>
<p><b>OBIETTIVI</b></p>
<p><b>CONOSCENZE</b>          Conoscere il linguaggio specifico della disciplina; riconoscere e riportare in forma chiara e coerente teorie e problemi relativi agli autori e alle tematiche filosofiche studiate; riconoscere negli argomenti studiati la struttura tematica.</p>
<p><b>ABILITÀ</b>          Individuare i concetti portanti degli autori studiati; definire termini e concetti ed enucleare le idee principali di un testo letto; esprimere un proprio giudizio personale su quanto appreso.</p>
<p><b>COMPETENZE</b>          Ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore; contestualizzare la produzione filosofica sia nel contesto storico sia nei rimandi tematici; porre a confronto punti di vista diversi e formulare ipotesi personali; realizzare prodotti multimediali utilizzando i vari strumenti del web.</p>
<p><b>METODOLOGIA DIDATTICA</b>          Lezione frontale; lezione frontale integrata dalla lettura di testi/fonti; lezione partecipata; lavoro di ricerca individuale.</p>
<p><b>VERIFICHE</b>          Verifiche orali; quesiti a risposta aperta, comprensione e interpretazione del testo.</p>
<p><b>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</b>          Al termine del percorso formativo, la maggior parte degli studenti ha raggiunto obiettivi buoni in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni studenti, grazie ad un impegno costante e proficuo, hanno raggiunto ottimi risultati. Pochissimi studenti, invece, a causa di un impegno poco costante, mostrano una preparazione meno solida, ma comunque sufficiente.</p>

## 9.6.MATEMATICA

<p><b>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</b>  <i>“Manuale blu 2.0 di matematica”</i> Bergamini-Barozzi-Trifone vol. 4B e vol.5.          Appunti del docente</p>
<p><b>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</b>          Relazioni e funzioni. Aritmetica e algebra. Geometria euclidea e cartesiana.</p>
<p><b>OBIETTIVI</b></p>
<p><b>CONOSCENZE</b>          Funzioni reali di variabile reale. Limiti delle funzioni. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue. Derivata di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Massimi, minimi e flessi. Studio di funzioni. Integrali indefiniti. Dopo il 15 maggio: Integrali definiti. Calcolo combinatorio e probabilità. Geometria analitica nello spazio</p>
<p><b>ABILITÀ</b>          Saper classificare una funzione. Saper determinare il dominio di una funzione. Saper calcolare i limiti anche utilizzando limiti notevoli. Saper riconoscere i punti di singolarità. Saper calcolare la derivata di una funzione. Saper riconoscere i punti di non derivabilità di una funzione. Saper rappresentare graficamente una funzione. Saper calcolare l'integrale indefinito di una funzione. Saper calcolare aree utilizzando gli integrali. Saper contare correttamente i casi (permutazioni, combinazioni, disposizioni) e applicarli per calcolare la probabilità, anche con eventi composti o condizionati. Saper lavorare con rette, piani e vettori nello spazio, determinare posizioni reciproche, distanze e risolvere problemi traducendo la geometria in equazioni.</p>
<p><b>COMPETENZE</b>          Sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti. Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule. Costruire procedure di risoluzione di un problema. Risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica. Utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale nello studio di una funzione. Sapere utilizzare il calcolo integrale, per la ricerca delle primitive, per il calcolo di aree.</p>
<p><b>METODOLOGIA DIDATTICA</b>          L'insegnamento della matematica ha privilegiato il metodo della discussione, della lezione partecipata e dell'insegnamento per problemi, stimolando gli allievi alla formulazione di ipotesi e alla proposizione di strategie risolutive, sulla base sia delle conoscenze acquisite che delle personali e originali intuizioni. Successivamente si è poi proceduto alla generalizzazione e alla formalizzazione dei contenuti svolti e allo svolgimento di esercizi e problemi per il consolidamento di quanto appreso.</p>
<p><b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>          Si sono svolte verifiche sommative sia orali che scritte e verifiche formative. Hanno concorso alla formulazione della valutazione la partecipazione degli studenti alle lezioni in presenza, la loro collaborazione al lavoro attivo, lo svolgimento del lavoro domestico e la progressione durante l'anno scolastico.</p>

#### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati si può generalmente definire buono, diversi alunni hanno raggiunto buoni livelli con alcune punte d'eccellenza. Permangono comunque in un numero ristretto di alunni con difficoltà nell'applicazione dei contenuti studiati. Le diversità nei livelli di preparazione raggiunti dagli alunni sono evidenziate dalle valutazioni attribuite in base ai parametrici concordati e indicati nel presente documento.

## 9.7.FISICA

<p><b>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</b>  <b>“La fisica di Cutnell e Johnson”</b>-Vol. 2, Onde, Campo Elettrico e Magnetico J. D. Cutnell, K. W. Johnson, D. Young, S. Stadler, Zanichelli          Appunti del docente</p>
<p><b>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</b>          Il campo elettrico. Il campo magnetico. L'elettromagnetismo.</p>
<p><b>OBIETTIVI</b></p>
<p><b>CONOSCENZE</b>          Conoscere le leggi dell'elettrostatica.          Comprendere il significato di campo elettrico, potenziale elettrico ed energia potenziale.          Conoscere le leggi di Ohm e di Kirchhoff.          Conoscere il campo magnetico, le interazioni tra campi magnetici e cariche in moto.          Conoscere le interazioni tra campi magnetici e circuiti.          Comprendere l'induzione elettromagnetica, l'autoinduzione e mutua induzione. La densità di energia del campo magnetico.          Conoscere le equazioni di Maxwell, le onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico.</p>
<p><b>ABILITÀ</b>          Saper applicare la legge di Coulomb e determinare la forza tra cariche nello spazio.          Saper rappresentare e calcolare il campo elettrico generato da più cariche.          Saper descrivere il potenziale elettrico, l'energia potenziale, le superfici equipotenziali.          Saper risolvere circuiti elettrici in corrente continua.          Saper descrivere e utilizzare le leggi di Ohm e Kirchhoff nei circuiti.          Saper descrivere qualitativamente i principali effetti dei campi magnetici, dei fenomeni elettromagnetici e le equazioni di Maxwell.</p>
<p><b>COMPETENZE</b>          Acquisire capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e affrontare problemi concreti.          Conoscere ed usare strumenti matematici adeguati alla descrizione di un fenomeno fisico.          Definire concetti in modo operativo, associandoli a misure di grandezze fisiche.          Scegliere tra diverse schematizzazioni esemplificative la più idonea alla soluzione di un problema reale e viceversa.</p>
<p><b>METODOLOGIA DIDATTICA</b>          Si sono privilegiate lezioni frontali partecipate e interattive coinvolgendo la classe nell'analisi dei fenomeni reali e nella risoluzione dei problemi portandoli ad usare il linguaggio formale rappresentato dalla matematica.          Particolare attenzione è stata riservata all'interdisciplinarietà con la matematica, al problem solving e all'uso delle tecnologie didattiche.</p>
<p><b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>          Sono state oggetto di valutazione: verifiche scritte, verifiche orali, test, interventi da posto spontanei o sollecitati.</p>

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Con livelli differenti, gli obiettivi sono stati raggiunti da parte di tutti gli studenti. Spicca un piccolo gruppo che con impegno e costanza è riuscito ad eccellere. La restante parte, con uno studio generalmente adeguato, è riuscita a raggiungere un buon livello di conoscenze oltre che di abilità e competenze specifiche della disciplina.

## 9.8.SCIENZE NATURALI

<p><b>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</b>  Sadava et al. - IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA - Chimica organica, biochimica e biotecnologie - ZANICHELLI  Palmieri Parotto - #TERRA - La dinamica endogena. Interazioni tra geosfere – ZANICHELLI</p>
<p><b>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</b>  La chimica del carbonio, il metabolismo energetico, le biotecnologie. La dinamica endogena del pianeta Terra.</p>
<p><b>OBIETTIVI</b></p>
<p><b>CONOSCENZE</b>  La chimica organica. I composti del carbonio, l'isomeria, le proprietà fisiche dei composti organici, la reattività dei composti organici. Gli idrocarburi alifatici e aromatici. I derivati degli idrocarburi.  Le biomolecole: gli acidi nucleici.  Il metabolismo energetico.  Dal DNA all'ingegneria genetica: Genetica dei virus. virus. Geni che si spostano. Tecnologie del DNA ricombinante. La PCR. Sequenziamento del DNA. La clonazione e l'editing genomico. Applicazioni delle biotecnologie.  Scienze della Terra: Struttura e composizione della Terra. Origine e distribuzione geografica dei fenomeni sismici e vulcanici. La tettonica delle placche.</p>
<p><b>ABILITÀ</b>  Saper riconoscere il ruolo del carbonio nella chimica organica. Conoscere le caratteristiche degli idrocarburi. Utilizzare la nomenclatura IUPAC. Distinguere i vari tipi di isomeria. Scrivere e analizzare i meccanismi delle reazioni chimiche degli idrocarburi. Saper riconoscere e classificare i composti organici attraverso i gruppi funzionali. Scrivere e analizzare i meccanismi delle reazioni chimiche di ciascun gruppo funzionale.  Riconoscere i principali meccanismi di regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti. Sapere come viene effettuata la clonazione e come vengono ottenuti gli organismi geneticamente modificati, perché vengono utilizzati e quali rischi comportano.  Individuare e spiegare i meccanismi che sono alla base dei fenomeni sismici e vulcanici. Riconoscere le caratteristiche dei diversi costituenti l'interno della Terra. Illustrare la teoria di Wegener. Descrivere la morfologia dei fondali oceanici e delle dorsali oceaniche. Spiegare la teoria della tettonica a placche intesa come modello dinamico globale. Descrivere i diversi margini di placca. Spiegare i meccanismi e i diversi tipi di orogenesi.</p>
<p><b>METODOLOGIA DIDATTICA</b>  Le strategie didattiche sono state volte a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia, ponendo attenzione all'acquisizione delle competenze e delle abilità, oltre che delle conoscenze. A tale scopo è stata privilegiata: l'organizzazione didattica secondo unità didattiche, capaci di promuovere momenti trasversali e interdisciplinari, i percorsi dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto, la didattica laboratoriale, la problematizzazione degli argomenti, in modo da innescare uno scambio continuo e interattivo tra il fare e il saper fare, il dialogo, la</p>

discussione e i dibattiti su argomenti di attualità o di particolare interesse.

#### **VERIFICHE**

Frequenti verifiche formative volte a verificare le abilità raggiunte e a ricalibrare eventualmente l'itinerario di lavoro. Verifiche sommative, sia orali che scritte. In queste ultime sono state privilegiate le domande a risposta aperta e la risoluzione di problemi, in quanto consentono di identificare in modo più specifico le eventuali difficoltà dell'allievo, al fine di poter intervenire con un recupero mirato. Relazioni sulle attività di laboratorio.

#### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Le strategie didattiche utilizzate hanno nel complesso permesso di valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e di favorire la sua autonomia, ponendo attenzione all'acquisizione delle competenze e delle abilità, oltre che delle conoscenze. Nel complesso quindi, in misura diversa a seconda delle capacità e dell'impegno di ciascuno, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da tutti gli alunni.

## 9.9.DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

<b>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</b>
Materiale fornito dalla docente
<b>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</b>
Neoclassicismo. Impressionismo. Postimpressionismo. Le Avanguardie storiche.
<b>OBIETTIVI</b>
<b>CONOSCENZE</b>
Conoscenza dei caratteri generali del periodo artistico in esame e delle opere prese in considerazione
<b>ABILITÀ</b>
Saper leggere l'opera d'arte in maniera critica, cogliendo i collegamenti tra i diversi periodi artistici e gli artisti in esame.
<b>COMPETENZE</b>
Saper cogliere le caratteristiche del linguaggio artistico e culturale dell'arte dell'Ottocento e Novecento.
Saper utilizzare un lessico adeguato alla disciplina.
Saper evidenziare i caratteri emergenti della cultura artistica dell'epoca confrontandola con i periodi precedenti
<b>METODOLOGIA DIDATTICA</b>
Lezione frontale, lezione frontale integrata dalla lettura di testi/fonti, lavoro di coppia e/o gruppo, lavoro di ricerca individuale, didattica multimediale.
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>
Interrogazioni, dialogo e discussione, quesiti a risposta aperta o chiusa.
<b>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</b>
Nel corso dei cinque anni la classe è maturata ed ha sviluppato un buon livello di consapevolezza, dimostrando di saper elaborare un pensiero autonomo. La maggior parte degli studenti ha partecipato all'attività didattica con impegno ed interesse costante ed ha raggiunto un buon esito del percorso scolastico mirato a formare cittadini in grado di conoscere e tutelare il patrimonio artistico-storico-culturale.



## 9.10. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<p><b>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</b>          Libro di Testo: “Competenze motorie” - Edo Zocca, Massimo Gulisano, Paolo Manetti, Mario Marella, Antonella Sbragi - Loescher.          Attrezzature: Palestra e campetto polivalente attiguo.          Supporti multimediali: Filmati, documentari.</p>
<p><b>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</b>          Percezione di sé e sviluppo delle capacità motorie espressive.          Lo sport, le regole ed il fair play.          Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.          Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico.</p>
<p><b>OBIETTIVI</b></p>
<p><b>CONOSCENZE</b>          Attività ed esercizi di preatletismo generale e a carico naturale.          Attività inerenti alcune specialità dell’atletica leggera: corse e salti.          Attività a corpo libero, esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative, potenziamento muscolare, stretching.          Apprendimento e perfezionamento dei fondamentali individuali e di squadra dei seguenti sports: pallavolo, basket, tennis-tavolo, badminton.          Il corretto stile di vita. Le dipendenze: alcool e tabagismo; il doping; la ludopatia.          Lo sport come strumento educativo e sociale.          Innovazione tecnologica ed etica nello sport.</p>
<p><b>ABILITÀ</b>          Eseguire gesti motori semplici e complessi adeguati al contesto. Realizzare movimenti con ampia escursione articolare. Possedere una coordinazione dinamica generale e un efficace controllo segmentario; dimostrare un accettabile grado di destrezza e equilibrio nelle diverse situazioni spazio-temporali.          Aver interiorizzato i principi del fair play e del rispetto delle regole applicandoli non solo nello sport, ma in tutte le situazioni della vita.          Saper conferire sulla disciplina usando il linguaggio tecnico specifico.</p>
<p><b>COMPETENZE</b>          Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità sia come disponibilità e padronanza motoria che come capacità relazionale per superare le difficoltà e le contraddizioni dell’adolescenza.          Acquisizione di una cultura pratica e teorica della disciplina e del gesto sportivo che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.          Scoperta e orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.          Sviluppo e consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, fondata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel gruppo, attraverso esperienze socio-relazionali positive.</p>
<p><b>METODOLOGIA DIDATTICA</b>          Il metodo globale si integra con quello analitico attraverso la proposta di attività caratterizzate da un progressivo aumento della difficoltà e della complessità dei gesti, nel rispetto delle caratteristiche e dei tempi di apprendimento propri di ciascun alunno.</p>
<p><b>VERIFICHE</b></p>

Le verifiche pratiche sono realizzate al termine di ciascuna unità didattica sotto forma di percorsi strutturati per valutare la coordinazione generale e attraverso test specifici propri delle discipline sportive praticate. Durante le lezioni inoltre, vengono monitorati e valutati altresì l'impegno, la partecipazione, l'attitudine al lavoro di squadra, il rispetto delle regole e l'autonomia operativa. I test pratici vengono integrati da prove scritte strutturate/ verifiche orali.

#### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Le attività didattiche, ponendo l'attenzione non solo all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità, ma soprattutto agli aspetti relazionali e comportamentali, consentono di valorizzare il potenziale di ciascun alunno e di favorirne l'autonomia. Gli obiettivi risultano quindi raggiunti, in maniera diversa, a seconda delle capacità e dell'impegno di ciascuno.

## 9.11. RELIGIONE

<p><b>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Libro di testo:</b> “Verso dove” ed. Capitello;</li> <li>• <b>Applicazioni educative:</b> Wakelet, Padlet;</li> <li>• <b>Altro:</b> materiali e video tratti da Internet, documenti del Magistero e testi Biblici</li> </ul>
<p><b>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Etica e morale: l'etica della vita e le sue implicazioni antropologiche;</li> <li>• La Chiesa e i totalitarismi del '900;</li> <li>• Le relazioni: pace, solidarietà e globalità;</li> <li>• La Dottrina Sociale della Chiesa : sussidiarietà, bene comune, solidarietà, le encicliche sociali e il Concilio Vaticano II;</li> <li>• I diversi significati dell'amore: filia, eros, agape e charitas;</li> <li>• L'amore come valore umano e cristiano in tutti i suoi significati e le dinamiche relazionali.</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI</b></p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale;</li> <li>• Individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;</li> <li>• Conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica , sull'etica sessuale e sulla questione ambientale;</li> <li>• Conoscere le tematiche di bioetica e approfondire le loro implicazioni antropologiche sociali e religiose;</li> <li>• Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.</li> <li>• Conoscere la complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo e il ruolo spirituale e sociale della Chiesa;</li> <li>• Confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà;</li> <li>• Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui;</li> <li>• Rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita;</li> <li>• Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali , anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero ecclesiale;</li> <li>• Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie; confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;</li> <li>• Documentare le fasi della vita della Chiesa dal secolo XI al secolo XIX con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</li> <li>• Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</li> <li>• Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i</li> </ul>

contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

La metodologia utilizzata ha avuto la caratteristica di far percepire all'alunno il suo essere protagonista attivo del processo di conoscenza ed apprendimento, promuovendo e valorizzando il suo desiderio di conoscere e trovare il perché alle eventuali domande che avverte presenti nella sua vita. L'insegnante ha fornito informazioni, chiavi di lettura, criteri perché l'alunno potesse avere degli strumenti a disposizione nell'accostarsi al contenuto del sapere.

Questi i momenti previsti: esposizione organica dei contenuti della fede cattolica; confronto tra questi contenuti e i problemi esistenziali; dell'uomo d'oggi scoprendone un rapporto di correlazione; riferimento ai testi didattici, biblici e magisteriali; rielaborazione da parte degli studenti dell'argomento proposto al fine di verificare quanto è stato da loro assimilato ed elaborato.

A livello metodologico il lavoro didattico è stato conforme ai seguenti criteri: lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale collettiva, attività di gruppo.

#### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

La valutazione, avvenuta mediante l'osservazione, il dialogo, il confronto e il dibattito in classe, i lavori di gruppo, l'elaborazione di brevi testi scritti, ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle attitudini personali, delle difficoltà individuali, dell'impegno e della partecipazione al dialogo.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali, dialogo e discussione.

#### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi si sono dimostrati aderenti e complessivamente raggiunti e verificabili ai fini della valutazione.

## 9.12. EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, un percorso strutturato per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica, sviluppato principalmente dal docente di scienze giuridico-economiche, secondo una scansione oraria precostituita nell'ambito dell'orario della classe, con il coinvolgimento di altre discipline su aspetti definiti. Le attività di insegnamento e progettuali sono state:

- 1) Attività svolte dal docente di scienze giuridico-economiche

### EDUCAZIONE CIVICA

<p><b>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</b> Educazione civica e ambientale (Ed. Rizzoli per il triennio) Mappe concettuali; Presentazione in powerpoint; Articoli di giornale</p>
<p><b>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</b> L'Unione Europea: la nascita; le istituzioni dell'U.E.; le fonti del diritto europeo; il procedimento legislativo comunitario; l'Onu e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>
<p><b>OBIETTIVI</b></p>
<p><b>CONOSCENZE</b> Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscere l'importanza di partecipare alla vita pubblica, coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030, per lo sviluppo sostenibile.</p>
<p><b>ABILITÀ</b> Essere in grado di contestualizzare gli aspetti normativi collegati alla cittadinanza europea. Essere in grado di rielaborare ed esporre in modo critico e personale i contenuti proposti. Riconoscere i principi fondamentali di un sano e corretto stile di vita. Comprendere che le fonti di energia rinnovabili rappresentano il punto di avvio per lo sviluppo sostenibile.</p>
<p><b>COMPETENZE</b> Cogliere gli aspetti più importanti collegati alla cittadinanza europea e alla nascita dell'Onu. Riconoscere le funzioni svolte dagli organi dell'U.E. Riconoscere l'importanza dello sviluppo sostenibile. Elaborare criticamente gli argomenti proposti.</p>
<p><b>METODOLOGIA DIDATTICA</b> Lezione frontale; lezione interattiva; discussione guidata; analisi articoli di giornale.</p>
<p><b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b> Verifiche orali e discussioni partecipate, test strutturati e semistrutturati</p>
<p><b>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</b> Conoscenza delle cause che hanno portato alla nascita dell'U.E. e delle conseguenze discendenti dalla cittadinanza europea. Consapevolezza dell'importanza dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economico).</p>

## 2) Percorsi strutturati nell'ambito delle singole discipline

<b>L'Unione europea: Il Manifesto di Ventotene (visione del film "Un mondo nuovo")</b>	
<b>Disciplina</b>	Storia
<b>Obiettivi</b>	Saper collocare in una dimensione storica la nascita e l'evoluzione dell'Unione Europea e dell'ONU
<b>Contenuti</b>	La nascita dell'Unione Europea. Principi fondanti dell'Unione Europea

<b>Educazione ambientale</b>	
<b>Disciplina</b>	Scienze
<b>Obiettivi</b>	Promuovere la comprensione dell'impatto che le scelte umane hanno sul patrimonio naturale e delle conseguenze di un modello incentrato sull'utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili. Individuare gli interventi per uno sviluppo sostenibile. Sensibilizzare gli studenti sul tema dello sviluppo sostenibile.
<b>Contenuti</b>	La società di combustibili fossili, alterazione antropica del ciclo del carbonio. Le energie rinnovabili. L'impatto dell'umanità sul nostro pianeta: lo sfruttamento delle terre emerse, le biotecnologie in agricoltura. L'origine e la diffusione delle nuove epidemie virali dal salto di specie a una nuova epidemia il COVID-19.

<b>ETICA DELLA TECNOLOGIA NELLO SPORT</b>	
<b>Disciplina</b>	Scienze motorie e sportive
<b>Obiettivi</b>	Comprendere il ruolo delle innovazioni nel migliorare la sicurezza e la giustizia sportiva, distinguendo tra progresso tecnico e violazione dell'etica agonistica.
<b>Contenuti</b>	Evoluzione dei dispositivi tecnologici e dibattito sulla parità di condizioni tra atleti.

## 10. PROGRAMMI ALLEGATI

### 10.1. LINGUA E CULTURA ITALIANA

**ROMANTICISMO:** idee valori e miti del mondo romantico

Il Romanticismo in Italia: la polemica tra classicisti e romantici.

**G. LEOPARDI.** La vita e le esperienze culturali.

La formazione giovanile. La conversione estetica. La conversione filosofica.

Leopardi ed il Romanticismo.

L'elaborazione della poetica leopardiana. La prima fase dell'ideologia leopardiana: pessimismo storico.

Il valore drammatico degli "Idilli"

Le canzoni del suicidio.

La seconda fase dell'ideologia leopardiana: pessimismo cosmico.

Le *Operette morali*. I canti pisano-recanatesi.

L'ultimo Leopardi: il ciclo di *Aspasia*. *La ginestra*

Testi letti ed analizzati: dallo ZIBALDONE: la teoria del piacere. CANTI: *Ultimo canto di Saffo*; *L'Infinito*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *La ginestra*.

OPERETTE MORALI: *Dialogo della Natura e di un Islandese*. *Dialogo di Federico Ruysch e le sue mummie*. *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*.

**L' ETA' POSTUNITARIA: Il quadro di riferimento.**

**POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO.**

**La Scapigliatura:** linee generali.

**G. VERGA.** La vita e le esperienze culturali.

Le opere preveriste.

La svolta al Verismo.

Il metodo verista: prefazione a *L'amante di Gramigna* (lettera a Salvatore Farina)

Il progetto del Ciclo dei Vinti: *Lettera a Salvatore Paola Verdura*; introduzione a *I Malavoglia*.

*I Malavoglia*: genesi del romanzo. Il sistema dei personaggi. Le scelte stilistiche e linguistiche.

*Mastro don Gesualdo*: la genesi e la trama dell'opera. Il dramma dell'ascesa sociale.

Testi letti ed analizzati: da *VITA DEI CAMPI: La lupa. Da NOVELLE RUSTICANE: La roba; Libertà.*

**IL PRIMO NOVECENTO:** politica e società nell'ultimo Ottocento.

Il dibattito culturale: la crisi del Positivismo.

Componenti e aspetti del Decadentismo.

**G. D'ANNUNZIO.** La vita e le esperienze culturali.

Gli aspetti della poetica dannunziana: estetismo, superomismo, panismo.

*Il piacere:* l'estetismo di Andrea Sperelli

Il mito del superuomo e il velleitarismo dannunziano

Le Laudi: un ambizioso progetto poetico tra vitalismo panico e oratoria nazionalistica

Testi letti ed analizzati: dalle *LAUDI: L'incontro con Ulisse, La sera fiesolana, La sabbia del Tempo.*

**G. PASCOLI.** La vita e le esperienze culturali.

La visione del mondo.

La poetica: *Il Fanciullino.*

L'ideologia politica: il socialismo pascoliano

Le raccolte poetiche ed i miti pascoliani.

Testi letti ed analizzati: da *MYRICAE: X Agosto, Lavandare; Novembre.* Da *I POEMI CONVIVIALI: L'ultimo viaggio di Ulisse.*

**L PIRANDELLO.** La vita e le esperienze culturali. La visione del mondo e la poetica: *l'Umorismo* (passi scelti)

**I ROMANZI:** *Il fu Mattia Pascal. Uno nessuno e centomila.*

Novelle per un anno.

Testi letti ed analizzati: da *Il fu Mattia Pascal:* "la lanterninosofia"; "lo strappo nel cielo di carta".  
Dalle novelle: *Il treno ha fischiato.*

**I. SVEVO:** la vita e le esperienze culturali. La formazione. Le ragioni dello pseudonimo. Svevo e Freud: l'incontro con la psicoanalisi. Svevo e Joyce: monologo interiore e flusso di coscienza. I romanzi: *Una vita, Senilità; La coscienza di Zeno:* il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo: "il tempo misto". Il personaggio dell'inetto.

Testi letti ed analizzati: da "La coscienza": cap.VIII "la malattia dell'uomo moderno e l'apocalisse cosmica";

*lettera a Valerio Jahier* “perché voler curare la nostra malattia”; da *L'uomo e la teoria darwiniana* “l'inetto come abbozzo dell'uomo futuro”.

L'età delle avanguardie. Il contesto e la visione del mondo. Le principali avanguardie storiche. Il Futurismo.

La poesia del primo novecento: i poeti di fronte al dramma della guerra.

**G. UNGARETTI:** la vita e le esperienze culturali. La “recherche” nella prima raccolta: la parola nell'abisso.

Testi letti ed analizzati:

da *IL PORTO SEPOLTO: Veglia; San Martino del Carso; Soldati; Il porto sepolto; Mattina.*

da *SENTIMENTO DEL TEMPO: Di luglio*

da *IL DOLORE: Tutto ho perduto; Non gridate più*

**E. MONTALE:** la vita e le esperienze culturali.

Il pessimismo montaliano e il “male di vivere”. Il “correlativo oggettivo”. Le figure femminili nella poesia di Montale.

Testi letti ed analizzati

da *OSSI DI SEPPIA: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Meriggiare pallido e assorto.*

da *LE OCCASIONI: Non recidere forbice quel volto.*

da *SATURA Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Dal discorso per il premio Nobel *È ancora possibile la poesia?* “che cos'è la poesia”

Le vie della prosa: il romanzo italiano tra le due guerre. **MORAVIA:** Gli indifferenti e la critica della borghesia

**Il secondo dopoguerra:** Il Neorealismo **CALVINO:** introduzione a *Il sentiero dei nidi di ragno*

**DIVINA COMMEDIA PARADISO** sono stati letti, analizzati e commentati i seguenti canti: I, III, VI, XV, XVII, XXXIII.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE DI RIFERIMENTO

GUGLIELMINO, Il sistema letterario, Principato

SALINARI, Storia della letteratura italiana, Laterza  
BALDI, Dal testo alla storia dalla storia al testo, Paravia  
OLIVA, Lo spazio letterario, La Scuola  
PANEBIANCO, Testi e scenari, Zanichelli  
GIOANOLA, La letteratura italiana, Librex  
GARDINI, critica letteraria e letteratura italiana, Einaudi  
SPAGNOLETTI, La letteratura italiana del nostro secolo ('900), Mondadori  
PULLEGA, Scrittori e idee in Italia, Zanichelli  
GUGLIELMINO, Guida al novecento, Principato  
NICOLOSI, Verga tra De Sanctis e Zola, Patron editore  
BORSELLINO, Storia di Verga, Un. Laterza  
LUPERINI, Giovanni Verga, Laterza  
DE CASTRIS, Storia di Pirandello, Laterza  
NICOLOSI, Pirandello primo tempo, ed. dell'Ateneo (CH)  
OLIVA, D'Annunzio, per una grammatica dei sensi, Solfanelli  
SPAGNOLETTI, Svevo: ironia e nevrosi, Memoranda  
BALDI, Le maschere dell'inetto, Paravia  
PARADISO ed a cura di G. Giacalone, Signorelli  
PARADISO ed. a cura di N. Sapegno, La nuova Italia  
MARCHESE-ROSSI: lettura critica del Paradiso, Palumbo

## 10.2. LINGUA E CULTURA LATINA

### **Fedro:**

Dati biografici.

La produzione letteraria e il genere favolistico.

La poetica e i temi.

Le scelte formali.

Testi: lettura, traduzione e analisi delle favole I, 1 e 5; IV, 10.

### **Seneca:**

Dati biografici.

I caratteri della filosofia di Seneca e il rapporto con l'epicureismo e lo stoicismo.

I "Dialogi".

I trattati filosofici: "De clementia", "De beneficiis" e "Naturales quaestiones".

Le "Epistulae morales ad Lucilium".

La concezione del tempo in Seneca.

La concezione della schiavitù in Seneca.

Le Tragedie: temi e finalità.

L' "Apokolokyntosis".

Lo stile della prosa senecana.

Testi: lettura, traduzione e analisi di "Epistulae morales ad Lucilium", I, 1; V, 47, 1-4; lettura e analisi di passi scelti dal "De brevitae vitae" ("La rassegna degli occupati" e "Il sapiens domina il tempo", in italiano), dal "De clementia" ("L'educazione morale del princeps", in italiano), dalle "Naturales quaestiones" ("Le catastrofi non spaventano il saggio", in italiano).

### **Lucano:**

Dati biografici.

Il "Bellum civile": struttura e temi.

Le caratteristiche dell'epos di Lucano.

Ideologia e rapporti con l'epos virgiliano.

I personaggi del "Bellum civile" e la loro rappresentazione allegorica.

Testi: Lettura e analisi dell'elogio di Nerone nel proemio del "Bellum civile" (in italiano).

### **Petronio:**

La questione dell'autore del "Satyricon".

Contenuto dell'opera.

La questione del genere letterario.

Il realismo mimetico.

Lingua e stile.

Testi: lettura, traduzione e analisi della fabula milesia "la matrona di Efeso" (112, paragrafi 3,7,8) e della "presentazione di Fortunata" ("Satyricon", 37, in italiano); "Entra in scena Trimalchione" (in italiano); "Trimalchione inscena il suo funerale" (in italiano).

### **I caratteri della satira in età imperiale**

#### **Persio:**

Dati biografici.

Le Satire di Persio: i contenuti e la struttura.

La poetica del verum.

Lo stile.

Testi: lettura e commento di un brano tratto dalla satira V, "Un programma di poetica" (in italiano).

#### **Giovenale:**

Dati biografici.

Le Satire di Giovenale.

La poetica dell'indignatio.

Lo stile.

Testi: lettura e commento di passi scelti delle satire III, VI, VII (in italiano).

### **Marziale:**

Dati biografici

La poetica

I temi: il filone comico-realistico

Testi: lettura, traduzione e analisi degli epigrammi (I, 10, 19 e 47; III, 26; IX, 100; X, 8, in latino).

### **Quintiliano:**

Dati biografici.

L' "Institutio Oratoria".

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

La retorica e il perfectus orator.

Principi e metodi educativi.

Testi: Lettura, traduzione e analisi di "Institutio oratoria XII, 1, 1-3 ("L'oratore: un uomo onesto") e II, 2, 4-7 ("Il maestro ideale").

### **Plinio il Vecchio:**

Dati biografici.

La "Naturalis historia".

La lingua e lo stile.

Testi: la "Praefatio" e "Creature fantastiche" (in italiano).

### **Plinio il Giovane**

Dati biografici.

Il "Panegirico a Traiano".

Le lettere: struttura e argomenti.

La questione delle denunce contro i Cristiani.

Confronto tra la lettera VI,16 e l'iscrizione di Rectina

Testi: "Epistulae", VI, 16, 7-9 e X, 96-97 (in italiano); "Panegyricus", 64-65 (in italiano).

### **Tacito:**

Dati biografici e la carriera politica

L' "Agricola"

La "Germania"

Le opere annalistiche

La visione storico-politica

L'imperialismo romano nell'opera di Tacito

La decadenza dell'oratoria secondo Tacito: "Dialogus de oratoribus"

Lo stile

Testi: il proemio dell'"Agricola" (in italiano); "Il discorso di Calgaco" (in italiano); "L'autoctonia, la bellicosità e l'onestà morale dei Germani"; "Il discorso di Petilio Ceriale" (in latino, IV, 73, 2) e "Il discorso di Giulio Civile" (in italiano).

## **GRAMMATICA**

Ripasso della grammatica latina, in particolare la sintassi dei casi, i congiuntivi indipendenti e il periodo ipotetico.

### 10.3. LINGUA E CULTURA INGLESE

#### REVOLUTION AND RENEWAL

- THE INDUSTRIAL REVOLUTION: a time of change in Britain; economic changes; technological innovation; the worker's life.
- THE FRENCH REVOLUTION, RIOTS AND REFORMS: decades of reforms.

#### THE SUBLIME: A NEW SENSIBILITY

The concept of the sublime (A lecturer-Burke's definition).

#### GOTHIC FICTION

- ALL ABOUT MARY SHELLEY AND FRANKENSTEIN: her life and works.  
*Frankenstein, or the Modern Prometheus*-Plot, levels of narration, the role of science, literary influences, themes.

#### ROMANTICISM

- Romantic interests (nature, the individual, the exotic, imagination and childhood).
- ALL ABOUT WILLIAM WORDSWORTH: his life and works; man and nature; the importance of memory; the importance of the senses; who is the poet?  
Extract: "Daffodils" (analysis and comment).
- ALL ABOUT JOHN KEATS: his life and works; his great year; his poetry; imagination; beauty.  
Extract: "Ode on a Grecian Urn" (analysis and comment).
- ALL ABOUT JANE AUSTEN: her life and style, the novel of manners, social mobility and marriage, the theme of love, the heroine's self-realization; all about 'Pride and Prejudice', plot, characters, themes, simply a love story?

#### STABILITY AND MORALITY

- THE EARLY YEARS OF QUEEN VICTORIA'S REIGN: Britain under Victoria.
- CITY LIFE IN VICTORIA BRITAIN: Early Victorian city life.
- THE VICTORIAN FRAME OF MIND: The Victorian compromise.
- THE AGE OF FICTION
- ALL ABOUT CHARLES DICKENS: his life; London; characters; didactic aim; style.
- ALL ABOUT OLIVER TWIST: plot; London life; themes.

#### A TWO-FACED REALITY

- THE LATER YEARS OF QUEEN VICTORIA'S REIGN: politics and reform in late Victorian Britain; the British Empire and the end of the Victorian Age.
- LATE VICTORIAN IDEAS: the decline of Victorian optimism.
- THE LATE VICTORIAN NOVEL
- AESTHETICISM
- ALL ABOUT OSCAR WILDE: his life.
- ALL ABOUT *THE PICTURE OF DORIAN GREY*: plot; characters; themes; style.

### **THE GREAT WATERSHED**

- THE MODERNIST REVOLUTION
- ALL ABOUT THE WAR POETS: different views on war.
- WILFRED OWEN: his life; the pity of war; his style.
- THE MODERN NOVEL
- The interior monologue (indirect and direct).
- \*ALL ABOUT JAMES JOYCE: his life; a modernist writer.
- \*ALL ABOUT 'DUBLINERS': structure, style, paralysis, epiphany.

### **\*OVERCOMING THE DARKEST HOURS**

- \*THE DYSTOPIAN NOVEL
- \*GEORGE ORWELL: his life; a committed writer; social themes.
- \*ALL ABOUT '*NINETEEN EIGHTY-FOUR*': plot, setting, Winston Smith, themes, style.

N.B: Gli argomenti con asterisco devono essere ancora svolti.

## 10.4. STORIA

**La società di massa:** sviluppo industriale e organizzazione del lavoro; il suffragio universale. I partiti di massa e la Seconda Internazionale. Le suffragette e i primi movimenti femministi. Cenni sulle prime teorie razziste e la crisi del positivismo.

**L'Europa e il mondo agli inizi del '900:** Cenni generali sul quadro geopolitico europeo.

**L'Italia giolittiana:** decollo dell'industria e la questione meridionale, il giolittismo e i suoi critici. Riforme e cenni sulla guerra di Libia.

**La Prima guerra mondiale:** Le ragioni del conflitto, dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. L'intervento dell'Italia e la guerra di trincea, le nuove tecnologie belliche. Elementi essenziali relativi alla Rivoluzione Russa: cause sociali della rivoluzione, distinzione tra rivoluzione di febbraio e di ottobre, l'ascesa dei bolscevichi e il ruolo di Lenin. Il trattato di pace e il mito e memoria della Grande Guerra.

**L'eredità della Prima guerra mondiale:** le trasformazioni sociali ed economiche durante il "biennio rosso". La Russia da Lenin a Stalin.

**Il dopoguerra e il fascismo in Italia:** La "vittoria mutilata". Le nuove forze politiche e il ritorno di Giolitti. Lo squadristico fascista, l'ascesa di Mussolini verso lo Stato autoritario e la dittatura fascista.

**La grande crisi: economia e società negli anni '30:** Il crollo di Wall Street e il New Deal di Roosevelt.

**Totalitarismi e democrazie in Europa:** L'ascesa di Hitler e la costruzione del regime. Politica e ideologia del Terzo Reich. L'Urss e lo stalinismo.

**Il regime fascista in Italia:** Lo Stato fascista: scuola, cultura e propaganda. Il totalitarismo imperfetto. La politica estera e il patto d'acciaio. La stretta totalitaria e le leggi razziali. I rapporti tra Stato e Chiesa e l'antifascismo italiano.

**La Seconda guerra mondiale:** Le ragioni del conflitto e l'attacco alla Polonia. La disfatta francese e la resistenza inglese. L'Italia e la "guerra parallela". L'entrata in guerra di Urss e Stati Uniti. La Shoah. Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia. La caduta del fascismo e l'armistizio. La fine della guerra e la bomba atomica.

**L'Italia repubblicana:** l'eredità della Seconda guerra mondiale. La Repubblica e l'Assemblea costituente. La Costituzione italiana e il trattato di pace.

**La guerra fredda:** Cenni brevi e generali alla guerra fredda: i nuovi organismi internazionali, l'ONU e la NATO. La nascita del bipolarismo e la contrapposizione tra Stati Uniti ed Unione Sovietica. Cenni essenziali sul crollo del muro di Berlino.

## 10.5. FILOSOFIA

**Kant:** Verso il punto di vista “trascendentale”: gli scritti del periodo “precritico” e “critico”. La rivoluzione copernicana. La “filosofia del limite”. La Critica della ragion pura. La Critica della ragion pratica. La Critica del Giudizio

**Fichte:** L’idealismo e la “cosa in sé”. Il passaggio da Kant a Fichte e le dottrine della scienza, conoscenza e morale.

**Hegel:** Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito, ragione e realtà. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia e la dialettica. La critica a Kant. La Fenomenologia dello spirito: coscienza ed autocoscienza, la ragione e il sapere assoluto. La filosofia dello spirito soggettivo e oggettivo.

**Schopenhauer:** Le vicende biografiche. Il “velo di Maya”. Caratteri e manifestazioni della “voluntas” e “noluntas”. Il pessimismo: dolore, piacere, noia e l’illusione dell’amore. La critica alle varie forme di ottimismo. Le vie della liberazione dal dolore: l’arte, la pietà e l’ascesi. Il mondo come volontà e rappresentazione.

**Kierkegaard:** le vicende biografiche e le opere. La critica all’hegelismo: l’errore logico ed etico dell’idealismo. Gli stadi dell’esistenza: l’angoscia, la disperazione e la fede. La vita estetica, etica e religiosa.

**Comte:** La concezione della storia e l’idea di progresso. Lo stadio positivo.

**Bergson:** Cenni essenziali sui concetti di “tempo” e “durata”.

**Nietzsche:** La demistificazione delle illusioni della tradizione. Vicende biografiche e opere. Nazificazione e denazificazione. Le caratteristiche del pensiero di Nietzsche. Il periodo di Zarathustra: il superuomo, l’oltreuomo e l’eterno ritorno. L’ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli religiosi e la volontà di potenza.

**Freud:** Vicende biografiche e opere. Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi. La realtà dell’inconscio e le vie per accedervi. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La sessualità e il complesso edipico. La teoria psicoanalitica dell’arte.

## 10.6. MATEMATICA

### **RICHIAMI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE**

- Dominio, simmetria, segno, intersezioni con gli assi cartesiani e accenno del grafico probabile.
- Definizioni di funzioni crescenti e decrescenti strettamente e in senso lato

### **LIMITI DI FUNZIONI**

- Topologia di  $R$  (cenni): insieme dei numeri reali, intervalli reali, maggioranti e minoranti, sup e inf, massimo e minimo di un insieme, unicità del massimo (dim), insiemi limitati e illimitati. Intorno di un punto, punto isolato e punto di accumulazione.
- Concetto intuitivo di limite, definizione generale di limite e applicazione ai casi particolari, verifica dei limiti.
- Teoremi sui limiti: Teorema di unicità del limite (dim), Teorema di permanenza del segno, Teorema del confronto (dim).
- Algebra dei limiti, linearità del limite rispetto alla somma (dim) e prodotto per uno scalare non nullo. Forme indeterminate. Dimostrazione  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$  con teorema del confronto.
- Infiniti e infinitesimi, gerarchia degli infiniti e utilizzo dello sviluppo di Taylor solo al primo ordine.

### **FUNZIONI CONTINUE**

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo reale, operazioni tra funzioni continue (somma, prodotto, inversa e composizione).
- Classificazione delle discontinuità: prima, seconda e terza specie.
- Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema degli zeri, Teorema dei valori intermedi. Non validità dei teoremi scartando le relative ipotesi con esempi e utilizzo dei teoremi nella risoluzione degli esercizi.
- Asintoti e grafico probabile di una funzione

### **DERIVATE**

- Rapporto incrementale, definizione di derivata come limite del rapporto incrementale, significato geometrico della derivata.
- Continuità come condizione per la derivabilità (dim).
- Derivate fondamentali, dimostrazione con rapporto incrementale della funzione identità e seno.
- Operazioni con le derivate: somma, prodotto (dim) e quoziente (dim), inverse e composte direttamente con formule.
- Retta tangente e normale al grafico di una funzione e condizione di tangenza tra due curve.
- Punti di non derivabilità, Criterio di derivabilità come condizione sufficiente ma non necessaria per la derivabilità. Controesempi.
- Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Rolle (dim) e non validità scartando le ipotesi con esempi e controesempi (condizione solo sufficiente), Corollario funzione iniettiva, Teorema di Lagrange (dim), conseguenze del teorema di Lagrange: derivata

nulla funzione costante, funzioni con derivata uguale differiscono per una costante, Teorema di Cauchy, Teorema di De L'Hospital.

- Massimi, minimi e flessi. Definizioni massimi e minimi assoluti e relativi, Teorema di Fermat come condizione necessaria ma non sufficiente. Criterio per massimi e minimi con derivata prima. Funzione concava e convessa, monotonia di una funzione, ricerca dei flessi mediante derivata prima e tangente inflessionale.
- Studio completo di funzione, ricerca dei flessi con derivata seconda. Dal grafico della funzione a quello della sua derivata e viceversa.
- Accenno problemi di ottimizzazione.

### **INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI**

- Introduzione geometrica del concetto di integrale (integrale definito). Definizione di primitiva. Integrale come operatore lineare. Integrale indefinito. Integrali immediati. Integrali di funzioni composte. Integrali per sostituzione e per parti.

## 10.7. FISICA

### FORZE ELETTRICHE E CAMPI ELETTRICI

- Cariche elettriche, fenomeni di elettrizzazione per contatto e per induzione
- Legge di Coulomb
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme e da più cariche (principio di sovrapposizione e criterio di Faraday), linee di forza del campo elettrico.
- Flusso di un campo vettoriale, caso superficie piana campo uniforme, caso superficie non piana, Teorema di Gauss (ricavo formula)
- Campo elettrico all'interno di un conduttore, Gabbia di Faraday, equilibrio elettrostatico.
- Campi elettrici generati da distribuzioni di carica simmetriche, distribuzione piana, lineare e sferica con ricavo delle formule.
- Condensatori piani, campo elettrico.

### ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E POTENZIALE ELETTRICO

- Energia potenziale elettrica, energia potenziale elettrica in un campo uniforme, energia potenziale elettrica di un sistema di cariche puntiformi.
- Potenziale elettrico e differenza di potenziale.
- Potenziale elettrico di cariche puntiformi e di un sistema di cariche.
- Superfici equipotenziali.
- Relazione fra potenziale e campo elettrico: gradiente di potenziale.
- Circuitazione del campo elettrico con ricavo della formula.

### CIRCUITI ELETTRICI

- Generatori di tensione e corrente elettrica continua, intensità di corrente.
- Resistori e resistenza.
- Prima e Seconda legge di Ohm.
- Potenza elettrica, Effetto Joule (ricavo formule).
- Resistenze in serie e in parallelo, resistenza equivalente.
- Circuiti.
- Resistenza interna.
- Leggi di Kirchhoff.

### INTERAZIONI MAGNETICHE E CAMPI MAGNETICI

- Il campo magnetico, linee di forza del campo magnetico.
- Campo magnetico terrestre.
- Forza di Lorentz e definizione operativa di campo magnetico.
- Selettore di velocità.
- Moto di una carica in un campo magnetico, traiettoria circolare ed elicoidale.
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Confronto tra campo elettrico e magnetico.
- Momento torcente di una spira percorsa da corrente, momento magnetico.
- Campi magnetici prodotti da corrente, Esperienza di Oersted (con strumentazione di laboratorio). Legge di Biot-Savart.
- Forze magnetiche tra fili percorsi da correnti.
- Flusso del campo magnetico, spira percorsa da corrente.

- Teorema di Ampere.

#### **INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE**

- Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte.
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Mutua induzione \*
- Equazioni di Maxwell \*
- Onde elettromagnetiche \*
- Spettro elettromagnetico \*

\*da svolgere dopo il 15 maggio

## 10.8. SCIENZE NATURALI

### CHIMICA ORGANICA

La chimica del carbonio. Caratteristiche dell'atomo di carbonio.

L'isomeria. Isomeria di struttura. Stereoisomeria: isomeria conformazionale e isomeria configurazionale. Isomeria geometrica ed isomeria ottica.

Caratteristiche dei composti organici: i gruppi funzionali, reazioni omolitiche ed eterolitiche, reagenti elettrofilici e nucleofili.

Gli idrocarburi. Gli Alcani: proprietà, ibridazione  $sp^3$ , nomenclatura. Isomeria di catena, isomeria conformazionale. Reazioni di combustione e di sostituzione radicalica.

Educazione civica: L'alterazione del ciclo del carbonio. Carbone, petrolio e gas sono fonti energetiche inquinanti e non rinnovabili. I giacimenti non convenzionali di fonti fossili. La transizione verso fonti di energia rinnovabile. Biodiesel: un combustibile da fonti rinnovabili.

Cicloalcani: Formula molecolare e nomenclatura. Isomeria di posizione e geometrica. Reazioni di combustione, di alogenazione e di addizione.

Gli Alcheni: ibridazione  $sp^2$ , formula molecolare e nomenclatura. Isomeria di posizione, di catena e geometrica. Reazioni di addizione al doppio legame, idrogenazione e reazioni di addizione elettrofila.

Gli Alchini: ibridazione  $sp$ . Isomeria di posizione e di catena. Proprietà chimiche: acidità, reazioni di addizione al triplo legame: reazione di idrogenazione e reazione di addizione elettrofila.

Gli idrocarburi aromatici. Il benzene. I derivati del benzene. Reazioni di sostituzione elettrofila del benzene.

I derivati degli idrocarburi. Gli alogenuri alchilici, nomenclatura, classificazione, proprietà fisiche.

Il DDT e l'effetto a lungo termine dei fitofarmaci.

Gli alcoli: nomenclatura, proprietà fisiche e classificazione. Proprietà chimiche: acidità, reazione con metalli alcalini, di disidratazione e di ossidazione.

Educazione civica: sintesi della nitroglicerina e uso della dinamite nei conflitti bellici.

Gli eteri: nomenclatura e proprietà fisiche.

Educazione civica: MTBE: l'etere per la benzina senza piombo.

I Fenoli: proprietà fisiche e chimiche.

Le Aldeidi e i chetoni: formula molecolare, nomenclatura e proprietà fisiche. Reazioni di addizione nucleofila e di ossido riduzione.

Laboratorio: Le reazioni degli alcoli e delle aldeidi.

Gli Acidi carbossilici: formula molecolare e nomenclatura. Proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di sostituzione nucleofila. I derivati degli acidi carbossilici.

Educazione civica: FANS: farmaci antiinfiammatori non steroidei.

Impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente. La sintesi dell'urea e l'industria dei composti azotati. Fitofarmaci e fertilizzanti per aumentare le rese dei raccolti agricoli.

Le Ammine: nomenclatura, proprietà fisiche.

## **BIOCHIMICA**

Le biomolecole: I carboidrati, i lipidi, I nucleotidi e gli acidi nucleici. La struttura secondaria del DNA. La replicazione del DNA. La trascrizione del DNA

Laboratorio: Riconoscimento dei carboidrati con i reattivi di Fehling e di Tollens.

## **BIOTECNOLOGIE**

La genetica dei virus. Ciclo litico e ciclo lisogeno. Virus a DNA, virus a RNA, retrovirus. Il coronavirus SARS-Cov-2.

Educazione civica: Origine e diffusione di nuove epidemie virali. Il ruolo delle specie serbatoio. Dal salto di specie a una nuova epidemia. I vaccini tradizionali e le nuove generazioni di vaccini, con proteine ricombinanti, con vettori virali ricombinanti, a RNA.

La tecnica del DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione. Elettroforesi su gel. I vettori plasmidici. La reazione a catena della polimerasi: la PCR.

Sequenziamento del DNA.

Le applicazioni delle biotecnologie: in agricoltura, per l'ambiente e l'industria, in campo biomedico.

La clonazione e gli animali transgenici.

La tecnica CRISPR-CAS9.

**\*SCIENZE DELLA TERRA** (da svolgere dopo il 15 maggio)

I fenomeni endogeni. I fenomeni vulcanici. I Fenomeni sismici

Il modello della struttura interna della Terra. Calore interno e campo magnetico terrestre.

I modelli per spiegare la dinamica della litosfera: la teoria della deriva dei continenti, la teoria dell'espansione dei fondali oceanici, la teoria della tettonica delle zolle.

## 10.9. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

### L'arte neoclassica e romantica

Neoclassicismo: Antonio Canova (*Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria e Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche*); Jacques-Louis David (*La morte di Marat*); Goya (*La fucilazione del 3 maggio 1808*)

Romanticismo: Caspar David Friedrich (*Il mare di ghiaccio, Il viandante sul mare di nebbia*); John Constable (*Studio di nuvole a Hampstead*), William Turner (*Tempesta di neve*); Théodore Géricault (*La zattera della Medusa*) e Eugène Delacroix (*La Libertà che guida il popolo*).

### L'arte del Realismo e dell'Impressionismo

Il Realismo: Gustave Courbet (*Funerale a Ornans e Gli spaccapietre*) La Scuola di Barbizon. Jean-Francois Millet (*Le spigolatrici e L'Angelus*)

Esposizioni Universali: Tour Eiffel.

Impressionismo: Edouard Manet (*Colazione sull'erba e Olympia*); Claude Monet (*Impressione, levar del sole, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee*); Pierre-Auguste Renoir (*Le Moulin de la Galette*); Edgar Degas (*L'assenzio*).

### Arte tra Ottocento e Novecento

Post Impressionismo: Vincent Van Gogh (*I mangiatori di patate,, Notte stellata*); Paul Gauguin (*La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*).

Divisionismo: Giuseppe Pellizza da Volpedo (*Il quarto stato*)

Simbolismo europeo: Gustave Moreau (*Salomè*); Arnold Böcklin (*L'isola dei morti*).

Le Secessioni di Vienna e Monaco: Gustav Klimt (*Il bacio, Giuditta I e II*); Edvard Munch (*L'urlo, Malinconia*)

### L'arte del Novecento tra Avanguardie e regimi

Espressionismo in Germania e Austria: Ernst Ludwig Kirchner (*Marzella*); Egon Schiele (*Gli amanti*); Oskar Kokoschka (*La sposa del vento*)

L'Espressionismo in Francia: i Fauves; Henri Matisse (*La danza*)

### Argomenti da svolgere

Picasso e il Cubismo: Picasso (*Les demoiselles d'Avignon, Guernica*).

Il Futurismo: Umberto Boccioni (*La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio*).

Il Surrealismo: Salvador Dalí (*La persistenza della memoria*), René Magritte (*Il tradimento delle immagini, La condizione umana*)

Fotografi di guerra: Robert Capa, Tony Vaccaro. Gerda Taro, Lee Miller.

Arte e regimi: la Mostra d'Arte Degenerata

Dadaismo: Marcel Duchamp (*Orinatoio-Fontana, L.H.O.O.Q.*); Man Ray (*Cadeau*)

## 10.10. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### **ATTIVITA' PRATICHE E SPORTIVE**

Esercizi di riscaldamento generale e coordinazione motoria.

Esercizi di potenziamento muscolare degli arti superiori con utilizzo della palla medica.

Attività di coordinazione oculo-podalica.

Attività propedeutiche al getto del peso e tecnica esecutiva.

Esercitazioni sulla tecnica del salto in lungo.

Pallavolo: fondamentali individuali. Partite.

Calcetto: esercitazioni su schemi di passaggio e tiri a rete.

Tennis tavolo e Badminton.

Basket 2 vs 2.

“Palla meta”: gioco di squadra con organizzazione autonoma delle regole.

Tutte le attività di gruppo sono state finalizzate alla collaborazione, al rispetto delle regole e allo sviluppo delle capacità coordinative e relazionali.

### **ARGOMENTI TEORICI**

Le capacità motorie.

La Salute dinamica e la corretta alimentazione.

Le dipendenze e la dicotomia “uomo” e “atleta”. Esiste?

Il doping nello sport. Analisi del caso Alex Schwazer.

La conoscenza di sé e il valore formativo delle Scienze Motorie.

Le Scienze Motorie come competenza trasversale per la vita.

Responsabilità, rispetto delle regole e figura dell'arbitro nel calcio.

Sport, biotecnologie e interconnessioni etiche.

Analisi e commento degli avvenimenti sportivi delle Olimpiadi invernali.

## 10.11. RELIGIONE

### **L'uomo e la ricerca di senso**

- Il problema del senso della vita: domande esistenziali e risposte religiose
- La dimensione religiosa dell'esistenza umana

### **La Chiesa nel mondo contemporaneo**

- Il Concilio Vaticano II e il rinnovamento della Chiesa (la Chiesa di fronte alle sfide del mondo moderno)
- Il magistero sociale della Chiesa: principi fondamentali
- La dottrina sociale: dignità della persona, bene comune, sussidiarietà e solidarietà
- Leone XIII e la *Rerum Novarum*
- I Papi del 900
- La Chiesa e i totalitarismi

### **Etica e bioetica**

- La coscienza morale e la libertà responsabile
- Etica laica ed etica religiosa: confronto e punti di incontro
- Questioni di bioetica: inizio e fine vita
- La dignità della persona umana come fondamento dei diritti

### **Il Cristianesimo e le sfide del XXI secolo**

- La Chiesa di fronte alle questioni ambientali: l'enciclica *Laudato si'*
- Economia, giustizia sociale e solidarietà globale
- L'impegno dei cristiani per la pace e la nonviolenza

## 10.12. EDUCAZIONE CIVICA

Cenni sul diritto internazionale

L'Unione Europea: nascita e storia; principi fondanti e requisiti;

gli organi (Parlamento, Commissione, Consiglio Europeo e dell'Unione; la Corte di giustizia e la BCE); le fonti: regolamenti, direttive, raccomandazioni.

L'ONU: organi e funzioni; (in gruppi diversi) ciascuno un approfondimento sulle principali agenzie Onu ed altre organizzazioni internazionali: Unicef, Fao, Unesco, Oms, Oia, Fmi e Banca Mondiale; la Nato, Wto, il Consiglio d'Europa, la Corte di giustizia internazionale.

Agenda 2030, lo Sviluppo sostenibile; cenni con approfondimenti (a scelta dell'alunno) su: cambiamenti climatici, transizione energetica, economia circolare, ambiente e smart city\*.

\* Da svolgere dopo il 15 maggio.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 4 maggio 2026.

DOCENTE	DISCIPLINA
<b>Parente Rosa</b>	Lingua e letteratura italiana
<b>Messere Alessandra</b>	Lingua e cultura latina
<b>Cosco Lucia</b>	Storia
<b>Cosco Lucia</b>	Filosofia
<b>Ricciardi Tiziana</b>	Lingua e cultura straniera (Inglese)
<b>Cordisco Ireneo</b>	Matematica
<b>Cordisco Ireneo</b>	Fisica
<b>Spinosa Giulia</b>	Scienze naturali
<b>Maiorino Anna Maria</b>	Disegno e storia dell'arte
<b>Sapio Loredana</b>	Scienze motorie e sportive
<b>Gallo Addolarata Ersilia</b>	Religione cattolica
<b>Amabile Roberto</b>	Educazione civica e FSL

IL COORDINATORE DI CLASSE

*Prof. Cordisco Ireneo*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Concetta Rita Niro*



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

---

### Elenco firmatari

**Ireneo Cordisco**

Firma di Ireneo Cordisco

Firma .....

**Concetta Rita Niro**

Firma di Concetta Rita Niro

Firma .....